

Università di Modena e Reggio Emilia  
Settimana di visita istituzionale 07 - 11 ottobre 2024



Scheda di Autovalutazione – Corso di Studio  
Marketing e Organizzazione d'Impresa (L 18)

## Sommario

<b>D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)</b> .....	<b>3</b>
D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate .....	3
D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita.....	6
D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi.....	8
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento .....	11
D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS.....	13
<b>D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)</b> .....	<b>15</b>
D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato.....	15
D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze .....	18
D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili.....	21
D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica.....	24
D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento.....	27
D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza .....	29
<b>D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CDS</b> .....	<b>30</b>
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor.....	30
D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica .....	33
<b>D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS</b> .....	<b>36</b>
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS .....	36
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS .....	39

## *D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)*

### **D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**

*D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.*

*D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

#### **D.CDS.1.1.1**

Il Corso di Studi (CdS) è stato progettato per rispondere ad esigenze culturali e professionalizzanti delle imprese, che richiedono competenze per lo sviluppo e la gestione di attività di marketing, destinate sia a rafforzare l'attività commerciale tradizionale sia ad intraprendere percorsi di innovazione strategica ed operativa, con un approccio anche relazionale ai mercati. I processi di rinnovamento strategico delle imprese sono fondati anche su conoscenze relative alla progettazione e al coordinamento organizzativo, presenti nel percorso formativo. Le competenze core sono integrate con l'acquisizione delle opportune metodologie per l'analisi quantitativa, con i fondamenti di micro e macroeconomia per l'analisi e il monitoraggio dei contesti competitivi e con la dotazione dell'opportuna strumentazione giuridica e normativa. Completano il CdS competenze linguistiche, informatiche e di area psicologica, a supporto dei processi decisionali d'impresa ([1]SUA-CdS-MOI\_24, **Corso di Studio in breve**).

Dopo l'attività di riesame del 2015, e dopo il confronto con le parti interessate esterne tramite la riunione del Comitato d'Indirizzo (CI) del 30 novembre 2015 e con i docenti del Consiglio Interclasse di CdS (CICdS), è stata prevista una modifica d'ordinamento, attivata dall'a.a. 2016/17, ai fini di aggiornare il percorso formativo e migliorare ulteriormente la corrispondenza con i profili in uscita richiesti dal mondo del lavoro. In particolare, i crediti destinati alle discipline quantitative sono stati riorganizzati per lasciare più spazio all'acquisizione di competenze nell'area della statistica descrittiva e della rappresentazione grafica dei dati, necessarie per una più completa fase analitica antecedente l'attività progettuale e gestionale d'impresa. Anche i contenuti in ambito giuridico sono stati modificati per garantire i necessari approfondimenti nell'ambito dei contratti e delle relazioni tra imprese. Le conoscenze trasversali informatiche e della lingua straniera sono state assegnate alle Altre Attività, riducendo il numero di crediti associati ma garantendo i risultati di apprendimento previsti. Infine, un'attenzione particolare è stata riservata ai fondamenti sociologici relativi alle relazioni di lavoro e alla psicologia cognitiva e sociale, a supporto sia dello studio e analisi dei mercati sia dei processi decisionali d'impresa. Accanto a queste modifiche, l'ampliamento del paniere di discipline economico-aziendali del terzo anno ha consentito di raggiungere l'opportuno livello di articolazione dell'offerta per assicurare un'adeguata complementarità delle conoscenze acquisite. Infine, è stato confermato il rilevante ruolo del tirocinio presso Enti Esterni per l'applicazione delle conoscenze acquisite. Negli anni successivi alla modifica di ordinamento descritta, l'ultima sul piano cronologico, gli interventi per l'aggiornamento costante del percorso formativo sono stati finalizzati agli obiettivi, contenuti e risultati di apprendimento attesi dei singoli insegnamenti, rafforzati con la revisione della tabella di verifica della coerenza tra profili, descritti in forma ancora migliorabile, e offerta formativa (di seguito Matrice di Tuning, [2]MT-MOI\_24), avvenuta nell'anno 2024 ([3]CICdS-MOIMCI\_20240228).

La modifica di ordinamento e l'attenzione costante all'aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti in coerenza con obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi hanno consentito al CdS di confermare i buoni esiti occupazionali, che lo hanno sempre contraddistinto. L'analisi della situazione occupazionale dei laureati vede infatti un tasso di occupazione medio nel triennio 2020-22 pari al 56% e superiore a quello degli aggregati regionale e nazionale di classe, con i quali è invece allineato il giudizio di soddisfazione per il lavoro svolto ([4]AL-SO-MOI\_24). Anche il giudizio positivo delle imprese relativo alle esperienze di tirocinio degli studenti conforta sulla corrispondenza dei percorsi formativi al fabbisogno del mercato del lavoro. In base agli ultimi risultati disponibili dell'anno 2023, gli enti ospitanti si sono espressi in modo positivo sull'adeguatezza delle competenze di base alle necessità aziendali (92%) e sulla soddisfazione per l'attività svolta dal tirocinante (97%) ([5]T-EO-MOI\_24)

La struttura del CdS consente inoltre di acquisire, con le quattro aree di apprendimento che lo compongono ([1]SUA-CdS-MOI\_24, quadro A4.b.2), le conoscenze e la capacità di applicarle indispensabili per proseguire nei cicli di studio successivi, con l'accesso in particolare all'offerta formativa nazionale in classe LM-77, naturale sbocco del CdS. Il corso fornisce infatti le conoscenze fondanti della gestione d'azienda, del marketing e dell'organizzazione d'impresa, della micro e macroeconomia, nonché quelle metodologiche e quantitative, necessarie per approfondire i contenuti disciplinari di area economica, e il quadro normativo vigente, entro cui agiscono le imprese. Le conoscenze fondanti sono integrate, attraverso la didattica interattiva prevista negli insegnamenti e le Altre Attività con competenze trasversali relative alla capacità di giudizio, di apprendere in autonomia e alle abilità comunicative.

#### **D.CDS.1.1.2**

Il CdS si confronta con un CI a carattere dipartimentale, la cui composizione è stata rivisitata sul piano strutturale nel 2020 e viene annualmente verificata ed aggiornata in Consiglio di Dipartimento ([6]RRC-MOI\_20, Obiettivo 2020-1-2). Gli interventi sono stati effettuati per rappresentare in modo esteso ed articolato le parti interessate esterne. In particolare, dal 2020, ne fanno parte i rappresentanti delle principali associazioni di categoria territoriali, imprenditori e manager delle realtà d'impresa più significative del territorio per struttura dimensionale e per area di business presidiata e i rappresentanti del Comune e della Provincia di Reggio Emilia, con incarichi e deleghe attinenti al percorso di studio. La revisione è stata poi accompagnata negli anni successivi dal naturale aggiornamento dei nominativi e da ulteriori integrazioni quando ritenute necessarie per l'ulteriore articolazione delle parti interessate esterne. Nelle Riunioni del CI degli anni 2020, 2021 e 2022 è stato sistematico il monitoraggio sull'offerta didattica del dipartimento e la valutazione della complementarità ed efficacia dei percorsi formativi offerti rispetto ai fabbisogni del territorio. Pur in un quadro di stabilità del percorso formativo offerto, sono state segnalate proposte di integrazione dei contenuti di alcuni insegnamenti e richieste di rafforzamento delle competenze trasversali e soft skill, considerate rilevanti nel mondo del lavoro. Nell'anno 2023, il CI ha affiancato alla tradizionale consultazione sull'andamento e le performance dei CdS la valutazione dei profili professionali, delle funzioni in contesto di lavoro, delle competenze associate alla funzione e degli sbocchi professionali, nonché la situazione occupazionale e la soddisfazione dei laureati, in coerenza con le linee guida del [PQA di Ateneo](#). Ha inoltre recepito i passaggi più rilevanti dell'analisi svolta sul rapporto previsivo Excelsior 2023-2027 (i verbali delle riunioni del CI sono disponibili al link: <https://www.dce.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio>). Il giudizio collegiale ha portato ad una conferma dei profili culturali e professionali, riportati nel quadro A2.a, e degli sbocchi occupazionali previsti per i laureati; sono state aggiornate le aree di apprendimento e associate le attività formative previste nel quadro A4.b.2 ([1]SUA-CdS-MOI\_24, quadro A4.b.2). L'impegno comune è stato quello di avviare consultazioni più ravvicinate in previsione degli adeguamenti ordinamentali previsti dalla normativa. Per questa ragione, il CI si è di nuovo riunito il 31 Maggio 2024 per una seduta preliminare di coordinamento dei lavori. Sono quindi state programmate una prima restituzione commentata della tabella anticipata in riunione (relativa a profilo professionale, funzioni in contesto di lavoro, competenze e obiettivi e risultati attesi di apprendimento dei singoli insegnamenti) e le riunioni 'bilaterali' con gli attori del CI, per concludere l'attività di revisione ordinamentale.

In merito alle parti interessate interne, il riferimento principale è costituito dal report AlmaLaurea sulla soddisfazione dei laureati e sulla situazione occupazionale con l'analisi degli indicatori utili a leggere la corretta definizione dei profili in uscita rispetto alle prime esperienze professionali. Nel triennio 2020-22, i laureati hanno dichiarato soddisfazione complessiva per il corso di studi nel 90% ([7]AL-S-MOI\_24) dei casi e una soddisfazione media per il lavoro svolto pari a 7,9, allineata con i dati di area geografica e nazionali.

#### **Sintesi**

*I profili formativi del CdS sono monitorati e aggiornati alla luce delle professionalità richieste dal mondo del lavoro e alle conoscenze teoriche e metodologiche fondamentali per l'accesso ai percorsi formativi successivi, prestando adeguata attenzione anche al consolidamento delle competenze trasversali. Le parti interessate interne ed esterne sono consultate in modo sistematico e il Comitato d'Indirizzo valuta i profili in uscita anche sulla base della soddisfazione dei laureati e della situazione occupazionale.*

#### **Punti di Forza**

- Buona corrispondenza dei profili in uscita al fabbisogno espresso dal mondo del lavoro
- Composizione articolata e completa del Comitato d'Indirizzo di Dipartimento, con la presenza dei principali attori del contesto sociale ed economico di riferimento

#### **Aree di miglioramento**

- La descrizione dei profili in uscita può essere migliorata e resa più efficace, anche alla luce del confronto con il Comitato d'Indirizzo

- I membri del Comitato d'Indirizzo dovrebbero essere organizzati anche in gruppi di lavoro finalizzati ad un confronto su esigenze specifiche e puntuali dei singoli CdS

#### Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

##### Documenti chiave:

- Titolo: **[1]SUA-CdS-MOI\_24, Corso di studio in breve, Quadro A4.b.2**  
Breve Descrizione: Scheda del Corso di Studio, descrizione profili e consultazione parti interessate  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Profili in uscita e A4.b.2, Consultazione delle parti interessate  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[2]MT-MOI\_24**  
Breve Descrizione: Tabella di verifica della coerenza tra profili e offerta formativa  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A2, Profili in uscita e competenze della funzione di lavoro  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[3]CICdS-MOIMCI\_20240228**  
Breve Descrizione: Verbale Consiglio Interclasse del Corso di Studi del 28/02/2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione: Aggiornamento matrice di tuning, pag. 2-3  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[4]AL-SO-MOI\_24**  
Breve Descrizione: Rapporto AlmaLaurea, Risultati, Situazione occupazionale a un anno  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tasso di occupazione dei laureati, pag. 3  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[5]T-EO-MOI\_24**  
Breve Descrizione: Report annuale sulla soddisfazione degli Enti Ospitanti studenti per il tirocinio  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domande a pag. 3 e 5  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[6]RRC-MOI\_20**  
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, 2020  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivo 2020-1-2, pag. 8  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[7]AL-S-MOI\_24**  
Breve Descrizione: Rapporto AlmaLaurea, Risultati, Soddisfazione dei laureati  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Soddisfazione complessiva per il CdS, T.13, pag. 10  
Upload / Link del documento:

## D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

*D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.*

*D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

### **D.CDS.1.2.1**

Gli obiettivi specifici del CdS sono delineati nel quadro SUA-CdS A4.a (**[1]SUA-CdS-MOI\_24, quadro A4.a**) e sono coerenti con i profili in uscita. Nella SUA-CdS del 2024 il profilo professionale e gli sbocchi professionali e occupazionali sono adeguatamente descritti nel quadro A2.a, che prevede tre figure in uscita destinate a differenti aree gestionali d'impresa: 1. Analisi dei mercati, gestione commerciale e di marketing; 2. Analisi dell'organizzazione e gestione delle risorse umane e 3. Amministrazione e controllo dei fattori produttivi (**[2]MT-MOI\_24, Area A2**), con la relativa codifica delle professioni al quadro A2.b. I profili in uscita sono associati alle funzioni in contesto di lavoro per ciascuna delle quali sono identificate le competenze di funzione. Alle competenze di funzione vengono fatti corrispondere i risultati di apprendimento attesi, declinati in funzione degli obiettivi generali e specifici del CdS.

Anche la coerenza tra obiettivi formativi e competenze associate alla funzione è verificata attraverso la Matrice di Tuning (**[2]MT-MOI\_24, area A2-A4**)

Gli obiettivi formativi specifici e la descrizione del percorso formativo sono contenuti nel quadro A4.a (**[1]SUA-CdS-MOI\_24, quadro A4.a**) che, oltre a definire il profilo in uscita, identifica le principali aree disciplinari di cui si compone il CdS. In particolare, gli insegnamenti del primo anno e del secondo anno hanno funzioni di acquisizione e approfondimento delle conoscenze scientifiche e metodologiche in ambito economico, gestionale, quantitativo e giuridico e gli insegnamenti del terzo includono anche contenuti a valenza professionalizzante che potranno essere ulteriormente sperimentati durante il tirocinio esterno.

### **D.CDS.1.2.2**

Identificati e rappresentati gli obiettivi formativi specifici, nella scheda SUA del CdS, nel quadro A4.b.2 (**[1]SUA-CdS-MOI\_24, quadro A4.b.2**) sono descritte le aree di apprendimento nelle quali si articola l'offerta formativa, con l'indicazione delle conoscenze acquisite e capacità di applicazione: l'area delle conoscenze metodologiche e trasversali, per l'affinamento delle competenze logiche, matematiche, quantitativo-inferenziali, informatiche e linguistiche; l'area economico e giuridica, finalizzata a fornire le conoscenze utili per comprendere le dinamiche dei sistemi economici, per interpretare l'analisi micro e macro economica e per utilizzare i principali strumenti normativi nell'ambito delle attività d'impresa; l'area economico-aziendale per conoscere, comprendere ed utilizzare gli strumenti di analisi economica e gestionale più diffusi; l'area di marketing e comunicazione per comprendere ed applicare i principali modelli di relazione con il mercato ed i relativi strumenti. Queste aree di apprendimento sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati e allineati con i profili in uscita attesi. Le aree di apprendimento appaiono pertanto definite in modo chiaro, con l'indicazione degli insegnamenti ad esse afferenti.

La coerenza tra le competenze associate alle funzioni e le aree di apprendimento è verificata con la Matrice di Tuning. Analogamente, l'area A4 della stessa matrice rileva la corrispondenza tra singoli insegnamenti e i risultati attesi per le aree di apprendimento descritte sopra e disponibili nel quadro A4.b.2 della SUA CdS (**[2]MT-MOI\_24, area A2-A4 e area A4**).

L'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento (**[1]SUA-CdS-MOI\_24, quadro A4.c**) sono sviluppate come competenze trasversali agli insegnamenti, per le quali i docenti titolari degli insegnamenti si impegnano tramite l'adozione delle opportune metodologie didattiche. La descrizione delle competenze trasversali è in scheda SUA-CdS migliorabile, in ragione della eccessiva contestualizzazione, pur indicata a titolo d'esempio, in alcuni contesti disciplinari.

Sintesi

*Gli obiettivi formativi generali e specifici del CdS sono coerenti con i profili in uscita e vengono chiaramente descritti nella scheda SUA-CdS. I risultati di apprendimento attesi sia disciplinari sia trasversali che connotano il percorso*

*formativo, allineati con gli obiettivi formativi specifici, sono rappresentati in quattro aree di apprendimento complementari e coordinate e sono coerenti con i profili professionali e culturali in uscita.*

**Punti di Forza**

- Chiara corrispondenza tra profili in uscita, funzioni in contesto di lavoro, competenze associate alla funzione e le aree di apprendimento

**Aree di miglioramento**

- Migliorabile la descrizione dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e della capacità di apprendimento

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

**Documenti chiave:**

- Titolo: **[1]SUA-CdS-MOI\_24**  
Breve Descrizione: La sezione A4 descrive obiettivi formativi del CdS, percorso formativo e Aree di apprendimento  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.a, Obiettivi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo; A4.b.2, Conoscenza e Comprensione; Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione; A4.c, Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[2]MT-MOI\_24**  
Breve Descrizione: Tabella di verifica della coerenza tra profili e offerta formativa  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A2-A4, Risultati di apprendimento attesi e Competenze in funzione di lavoro; A4, Risultati di apprendimento attesi e Insegnamenti  
Upload / Link del documento:

### D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi

*D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.*

*D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.*

*D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".*

*D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.*

*D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

#### **D.CDS.1.3.1**

Il Corso di Studio in breve ([1]SUA-CdS-MOI\_24) presenta una sintesi dei profili professionali in uscita, degli obiettivi formativi specifici, delle aree di apprendimento e dei risultati attesi. Gli obiettivi formativi specifici, il percorso formativo e la sintesi dei risultati di apprendimento sono adeguatamente descritti nel quadro A4.a e A4.b.1. Nel quadro A4.b.2 della [1]SUA-CdS-MOI\_24 sono dettagliatamente descritti i risultati attesi in termini di conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione delle quattro aree di apprendimento. Nel quadro relativo all'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendere ([1]SUA-CdS-MOI\_24, quadro A4.c) sono descritti i contesti del percorso formativo che sostengono l'acquisizione delle competenze trasversali e le loro possibili aree di applicazione in contesti di lavoro. Sul sito di Dipartimento e di Ateneo è disponibile course catalogue che riporta, all'interno del paragrafo obiettivi del CdS, le seguenti informazioni della SUA-CdS: Corso di Studio in breve, Descrizione Obiettivi formativi specifici, Abilità Comunicative, Autonomia di giudizio, Capacità di apprendimento, Conoscenza e Comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione, Competenze associate alla funzione, Funzione in contesto di lavoro e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati ([2]PF-MOI\_24).

Gli aspetti metodologici del percorso formativo sono descritti attraverso le modalità didattiche adottate, differenziate a seconda degli insegnamenti e attraverso le modalità di verifica dei risultati di apprendimento, che possono prevedere il ricorso a prove intermedie e l'integrazione dell'esperienza formativa con la partecipazione a eventi seminariali o con la sperimentazione di progetti di field-work, opportunamente sottoposti a valutazione.

Al fine di verificare la completa corrispondenza tra profili in uscita, funzioni in contesto di lavoro, competenze associate alle funzioni, risultati di apprendimento attesi e contributo dei singoli insegnamenti il CdS ricorre al monitoraggio ed eventuale aggiornamento della Matrice di Tuning, la cui ultima versione, a seguito della stesura del rapporto di riesame ciclico 2023 ([3]RRC-MOI\_23, azione RRC-2023\_1.2.1), è stata approvata nel consiglio di corso di studio del 28 febbraio 2024 ([4]MT-MOI\_24).

#### **D.CDS.1.3.2**

La struttura del Corso di Studi è adeguatamente rappresentata, con l'indicazione dei crediti assegnati agli insegnamenti statutari e ai panieri, alle abilità informatiche e linguistiche, alla libera scelta, al tirocinio e alla prova finale. Ad ogni CFU sono assegnate 8 ore di didattica erogativa, eventualmente integrata, in funzione dei contenuti, obiettivi formativi e risultati attesi, con esperienze laboratoriali, esercitazioni e partecipazione ad attività di Public Engagement espressamente rivolte a studenti e studentesse. La decisione di inserire queste integrazioni è nell'autonomia dei docenti, ai fini di offrire opportunità di approfondimento disciplinare e/o agevolare l'apprendimento degli studenti e garantisce comunque il rispetto delle ore, non inferiori a 13, destinate allo studio individuale ([5]RDCS-MOI, art. 3).

L'articolazione delle modalità didattiche adottate è descritta nelle schede degli insegnamenti. Il percorso di studi, con gli insegnamenti distribuiti nei tre anni di corso, i CFU loro assegnati e i semestri di insegnamento sono disponibili sulla pagina Didattica del sito di Dipartimento, relativamente al CdS ([6]PS-MOI\_24)

#### **D.CDS.1.3.3**

Le attività affini ed integrative, per 18 CFU, sono destinate ad integrare le competenze di base e caratterizzanti di area metodologico-quantitativa, economica, gestionale e giuridica con conoscenze relative alla psicologia cognitiva e sociale e alla sociologia del lavoro e dell'organizzazione: gli insegnamenti relativi a queste discipline hanno l'obiettivo di completare il percorso formativo con contenuti multidisciplinari indispensabili per la completa e corretta lettura ed interpretazione critica dei fenomeni economici e gestionali. Gli studenti possono accedere, attraverso gli insegnamenti a libera scelta, all'intera offerta di primo livello del dipartimento, purché non in sovrapposizione con gli obiettivi formativi e i contenuti dei corsi statuari, nonché a progetti didattici opportunamente costruiti anche con il supporto di docenti esterni con un'elevata esperienza lavorativa in grado di trasferire competenze professionalizzanti o emergenti e non ancora strutturate. Con le altre attività formative, il CdS propone esperienze formative in forma prevalentemente laboratoriale e ad elevato contenuto professionalizzante (per esempio, il progetto Bellacoopia), in collaborazione con enti ed imprese del territorio. Il CdS prevede infine il riconoscimento di altre attività formative svolte presso enti esterni, dopo l'opportuna valutazione degli obiettivi e contenuti formativi, al fine di sostenere la capacità critica di scelta delle modalità di completamento del percorso formativo più vicine alle attitudini degli studenti.

**D.CDS.1.3.4** Non sono previsti insegnamenti a distanza

#### **D.CDS.1.3.5**

I docenti titolari degli insegnamenti del CdS forniscono materiali didattici a supporto nelle seguenti forme: file documentali, link ad altro materiale documentale e multimediale disponibile sulla piattaforma [moodle per la didattica-DCE](#), e le videoregistrazioni delle lezioni tramite [Onelab](#), che costituisce, nel progetto didattico del Dipartimento, un repository di materiale integrativo a supporto di quello ufficiale fornito dal docente. Ai docenti sono stati trasferiti format per la produzione di slide omogenee ed indicazioni tecniche generali sulle modalità da adottare per la loro compilazione; non esistono invece standard predefiniti per i materiali multimediali, per evidenti ragioni disciplinari, e i tempi di aggiornamento sono affidati all'autonomia didattica del titolare dell'insegnamento. In media con un anticipo di 15 gg dall'inizio del semestre, il coordinatore didattico comunica la disponibilità della pagina insegnamento sulla piattaforma moodle per la didattica-DCE e le procedure per l'eventuale recupero di materiale documentale e multimediale dall'a.a. precedente. È naturalmente a cura del singolo docente la compilazione della pagina di competenza. Con 15 gg dall'inizio del semestre, il responsabile informatico comunica via e-mail il test di buon funzionamento di tutte le attrezzature disponibili nelle aule per garantire la corretta procedura di registrazione delle lezioni e di upload sul repository di transito per la successiva pubblicazione. I docenti si impegnano a fornire le videoregistrazioni a 24/48 ore dall'erogazione; non hanno invece obbligo di videoregistrazione in caso di esercitazioni in aula (in rispetto delle norme sulla privacy a tutela degli studenti) e quando una lezione non consegua un numero minimo di frequentanti da giustificare la videoregistrazione. La videoregistrazione delle lezioni è organizzata per ciascun insegnamento del CdS in ordine progressivo di erogazione, secondo la loro progressione temporale. Gli archivi dei materiali sulla piattaforma moodle per la didattica-DCE e Onelab sono disponibili per i tre anni successivi rispetto alla coorte di erogazione.

#### **Sintesi**

*Il percorso formativo è descritto in modo chiaro, con l'associazione ad ogni insegnamento dei CFU ad esso associati, è coerente con gli obiettivi formativi e i profili in uscita ed è adeguatamente pubblicizzato sul sito di Ateneo e di Dipartimento. Il CdS assicura l'inter e la multidisciplinarietà delle conoscenze con le attività affini e a libera scelta. Rafforza le competenze trasversali anche con le altre attività formative e prevede modalità comuni per la realizzazione e conservazione dei materiali didattici.*

#### **Punti di Forza**

- Chiara articolazione e descrizione del percorso formativo e sua pubblicizzazione
- Materiale didattico articolato e predisposto in modo efficiente

#### **Aree di miglioramento**

- Ancora migliorabili le metodologie didattiche, in particolare quelle basate su strumentazione multimediale

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

#### **Documenti chiave:**

- Titolo: **[1]SUA-CdS-MOI\_24**  
Breve Descrizione: La sezione A4 descrive il percorso formativo e Aree di apprendimento  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.a, Obiettivi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo; A4.b.1., Sintesi della conoscenza, comprensione e capacità di applicarle; A4.b.2, Conoscenza e Comprensione; Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione; A4.c, Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[2]PF-MOI\_24**  
Breve Descrizione: Descrizione del percorso formativo pubblicato sul sito di Dipartimento e di Ateneo  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Completo  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[3]RRC-MOI\_23**  
Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studi, 2023  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Azione RRC-2023\_1.2.1, pag.16  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[4]MT-MOI\_24**  
Breve Descrizione: Tabella di verifica della coerenza tra profili e offerta formativa  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento completo  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[5]RDSCS-MOI**  
Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3, Organizzazione didattica  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[6]PS-MOI\_24**  
Breve Descrizione: Descrizione del piano di studi pubblicato sul sito di Dipartimento e di Ateneo  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento completo  
Upload / Link del documento:

## D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

*D.CDS.1.4.1. I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.*

*D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.*

*D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.*

### **D.CDS.1.4.1**

Il Gruppo di Gestione AQ, su mandato del CICdS, controlla la completezza e correttezza dei contenuti e dei programmi degli insegnamenti, descritti in modo analitico e con la relativa indicazione delle ore di didattica assistita ad essi associate, e ne verifica la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, con il supporto della Matrice di Tuning. Anche gli insegnamenti integrati prevedono una chiara descrizione della loro struttura, coerentemente con le linee guida del PQA di Ateneo. I docenti sono invitati a compilare le schede d'insegnamento seguendo le linee guida approvate dal Presidio di Qualità il 26/04/2021 e illustrate in assemblea di Dipartimento da tre esperti disciplinari (prof.ssa Cinzia Bianchi, Prof. Anna Francesca Pattaro e Prof.ssa Annachiara Scapolan), nel corso di tre riunioni che si sono tenute nel luglio 2021. Le videoregistrazioni di queste riunioni sono state pubblicate e ancora disponibili sulla intranet di dipartimento ([https://unimore365.sharepoint.com/sites/DCE\\_Repository](https://unimore365.sharepoint.com/sites/DCE_Repository)). Nell'a.a. 2021/22 e 2022/23 l'adozione delle nuove linee guida è stata progressiva e nel 2023/24 può considerarsi completa. L'efficacia delle schede di insegnamento può essere misurata indirettamente attraverso l'opinione degli studenti che nel 2023 hanno dichiarato giudizi positivi in merito a D09 (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?) e D04 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) rispettivamente pari a 90,2% e 85,7% ([1]OPIS-MOI\_23).

L'invito alla compilazione delle schede insegnamento online, con l'adeguata revisione/aggiornamento del programma, è inviato via mail dal coordinatore didattico entro la prima settimana di giugno di ogni anno, per tutte le attività didattiche del nuovo a.a., che prendono avvio a settembre, in coerenza con il Sistema di Gestione AQ del CdS ([2]SG-AQ-MOI\_23, all'attività 4.03). Il controllo sul corretto caricamento del programma avviene entro la fine di luglio da parte del coordinatore didattico e, entro l'inizio delle lezioni, il Gruppo di Gestione AQ verifica la completezza e la correttezza dei contenuti delle schede.

Alla compilazione online sul gestionale Esse3 fa seguito la pubblicazione e tutte le schede insegnamento sono consultabili sul sito di ateneo e di dipartimento, tramite [course catalogue](#).

La maggior parte dei docenti titolari illustra la scheda dell'insegnamento all'avvio del corso e, frequentemente, ne deposita una sintesi anche sulla piattaforma moodle per la didattica-DCE.

### **D.CDS.1.4.2**

Le modalità di verifica adottate sono articolate e differenti per i singoli insegnamenti in funzione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi e possono prevedere test in forma scritta e orale, con o senza la programmazione di attività laboratoriali individuali o in team, incentrate sulla conoscenza e comprensione teorica e/o sull'esecuzione di esercizi, discussione e risoluzione di casi di studio ecc. In particolare, ai metodi adottati, sono associati i risultati di apprendimento che si intendono verificare e i criteri di valutazione. Sono inoltre descritte/i la durata delle prove e i supporti ammessi.

Oltre ad essere disponibili sulla scheda insegnamento, le modalità di verifica sono comunicate in aula all'inizio delle lezioni dell'insegnamento e possono essere pubblicate anche sulla piattaforma moodle per la didattica-DCE, a discrezione del docente. Complessivamente nel triennio 2020-23 le modalità d'esame sono state definite chiare da oltre l'85% degli studenti (cfr. [1]OPIS-MOI\_23).

I docenti titolari sono chiamati ad una riflessione annuale al fine di valutare l'opportunità di integrare o modificare le modalità di verifica per garantirne la loro adeguatezza, anche tramite il raffronto con la Matrice di Tuning. Il gruppo di gestione AQ, durante il controllo dei contenuti delle schede insegnamento, monitora anche le modalità di verifica degli apprendimenti, soffermandosi soprattutto sulla esplicitazione del rapporto tra scelte di metodo e risultati attesi verificati e criteri di valutazione adottati. Le valutazioni specificamente disciplinari sono lasciate invece in modo esclusivo alle scelte dei docenti titolari. A fronte di anomalie emergenti nella discussione dei risultati delle verifiche di apprendimento, adottata a partire dal 2022 e contenuta per il 2023 nella **sezione 5 della [3]RAMAQ-MOI\_23**, i docenti titolari degli insegnamenti con tassi di superamento di molto inferiori o superiori alla

media di percorso sono contattati dal Presidente di CdS per assicurarsi dell'adeguatezza della modalità di verifica e del carico di studio previsto.

#### **D.CDS.1.4.3**

Il regolamento didattico di CdS ([4]RDCS-MOI), all'art.10, descrive le caratteristiche della prova finale e la modalità di svolgimento, in linea con quanto indicato al quadro A5.a della Scheda SUA-CdS. Il Presidente di CdS, coadiuvato dal Gruppo di Gestione AQ, verifica periodicamente la sua adeguatezza ([2]SG-AQ-MOI\_23, all'attività 3.03), anche alla luce del monitoraggio dei risultati della prova finale, avviato per la prima volta in via sperimentale nel 2023 ([3]RAMAQ-MOI\_23, sezione 5), con l'intenzione di identificare le anomalie emergenti e le possibili cause delle criticità.

Sul sito di dipartimento, esiste un'apposita sezione dedicata alle tesi di laurea, che raccoglie i documenti relativi alla formalizzazione dell'attività 4.02 del [2]SG-AQ-MOI\_23 ed è disponibile il calendario degli appelli, per ciascuno dei quali sono indicate le commissioni di competenza, nominate dal Direttore di Dipartimento. Sono inoltre pubblicate le linee guida per la stesura dell'elaborato, le procedure da seguire per accedere all'esame di laurea e i criteri di attribuzione del punteggio finale, che dipende dai risultati di carriera, dalla partecipazione a programmi di mobilità internazionale e dalla valutazione dell'elaborato presentato dal candidato e approvato dal relatore.

#### **Sintesi**

*I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi e sono descritti nelle schede d'insegnamento, nelle quali sono illustrati anche i risultati di apprendimento attesi con i descrittori di Dublino e sono indicate le modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento. La loro adeguatezza è valutata in relazione alla coerenza tra metodologie adottate e risultati di apprendimento attesi e ai criteri di valutazione adottati.*

#### **Punti di Forza**

- Chiarezza e completezza dei contenuti delle schede insegnamento

#### **Aree di miglioramento**

- Valutazione e rendicontazione annuale dell'esito dei controlli delle schede insegnamento in CICdS

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: [1]OPIS-MOI\_23  
Breve Descrizione: Risultati dei questionari sull'opinione degli studenti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domande D9 e D4, relative alla corretta ed adeguata pubblicizzazione delle informazioni relative allo svolgimento delle verifiche di apprendimento  
Upload / Link del documento:
- Titolo: [2]SG-AQ-MOI\_23  
Breve Descrizione: Sistema di Gestione AQ del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Attività 3.03, Definizione delle caratteristiche della prova finale; Attività 4.02, Organizzazione, svolgimento e definizione del calendario della prova finale; Attività 4.03, Verifica di completezza delle informazioni contenute nelle Schede Insegnamento.  
Upload / Link del documento:
- Titolo: [3]RAMAQ-MOI\_23  
Breve Descrizione: Relazione annuale di monitoraggio dell'AQ del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 5, Analisi del tasso di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.  
Upload / Link del documento:
- Titolo: [4]RDCS-MOI  
Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Studi  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art.10, Caratteristica della prova finale.  
Upload / Link del documento:

## D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

*D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.*

*D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.*

**D.CDS.1.5.1** Il Corso di Studio è organizzato in due semestri di lezione, secondo le disposizioni del Regolamento Didattico del CdS, al termine dei quali si svolgono le sessioni d'esame. Il Dipartimento prevede, nel corso del primo semestre, un'interruzione di due settimane per offrire a tutti gli studenti la possibilità di sostenere le verifiche di apprendimento per insegnamenti di cui sono in difetto e per garantire la corretta organizzazione di eventuali prove intermedie programmate dai docenti titolari degli insegnamenti. Nel secondo semestre, il periodo di interruzione di una settimana è dedicato alle prove intermedie. Le sessioni di esami si svolgono pertanto nei mesi di gennaio-febbraio di ogni anno, con due appelli per gli esami di profitto, nei mesi di giugno-luglio, con due appelli, nei 20 giorni antecedenti l'avvio delle lezioni (ultima settimana di agosto e prima decade di settembre), con un appello, e durante l'interruzione del primo semestre, con un appello. Il calendario delle attività didattiche è deliberato ogni anno dal Consiglio di Dipartimento e pubblicato sul sito web di dipartimento alla voce [Calendario delle Attività](#).

A seguito della definizione dei compiti e degli incarichi didattici, deliberati dal Consiglio di Dipartimento (**[1]SG-AQ-MOI\_23, attività 4.01**), il Coordinatore Didattico con la supervisione del Direttore di Dipartimento, elabora l'orario provvisorio delle lezioni (**[2]SUA-CdS-MOI\_24, quadro B2.a**), in funzione delle esigenze didattiche dei CdS e della disponibilità di aule e laboratori didattici di Dipartimento e di Ateneo. Sottopone ai Presidenti di CdS la proposta e, ottenuta la loro approvazione, lo pubblica in forma definitiva entro un mese dall'inizio del semestre, in modo da garantire i tempi per l'organizzazione delle attività da parte di tutti gli studenti. L'orario delle lezioni è costruito per garantire almeno mezza giornata settimanale 'libera', è finalizzato a compattare le lezioni, evitando slot orari di inattività durante la giornata, pur garantendo un carico giornaliero compatibile con le esigenze di apprendimento degli studenti. In ogni semestre di lezione, gli slot di ogni insegnamento sono distribuiti in due o tre giornate, anche in funzione della necessità di disporre di slot attigui, legate alle metodologie didattiche adottate dai docenti titolari. Eventuali sospensioni o rinvii sono opportunamente comunicate sia attraverso la bacheca disponibile sul sito sia attraverso l'applicazione Unimore Calendar ed è sempre verificata la compatibilità con l'orario delle lezioni di insegnamenti concomitanti dello stesso anno di corso.

L'orario delle lezioni è inoltre configurato in funzione della frequenza attesa, al fine di garantire la corretta corrispondenza tra studenti frequentanti e spazi disponibili. L'accentramento di tutte le attività didattiche nella unica sede dei Dipartimento, Palazzo Dossetti, a partire dall'a.a. 2022/23, rende particolarmente agevole l'accesso e la gestione della logistica delle attività da parte degli studenti.

La distribuzione del carico di studio tra i due semestri è, in genere, equilibrata, salvo esigenze relative al logico coordinamento del percorso di apprendimento. L'adeguata capacità di programmazione dell'erogazione delle attività didattiche è confermata dall'incidenza di giudizi positivi pari all'83% nell'anno accademico 2022/23 dell'indicatore D16 (l'organizzazione complessiva è accettabile, **[3]JOPIS-MOI\_23**), superiore alla media di Ateneo, sulla base delle risultanze della relazione annuale [sulla rilevazione dell'opinione degli studenti redatta dal Nucleo di Valutazione Unimore](#).

### **D.CDS.1.5.2**

Il CdS segue le attività previste dal Sistema di Gestione AQ in merito alla pianificazione e al coordinamento degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti in relazione agli obiettivi specifici del CdS e ai risultati di apprendimento attesi per ciascuna delle aree definite in SUA-CdS. Il sistema di gestione AQ prevede all'attività 3.01 (**[1]SG-AQ-MOI\_23, attività 3.01**) che il Presidente di CdS, coadiuvato da Gruppo di Gestione AQ, verifichi annualmente l'adeguatezza del progetto formativo, dell'organizzazione delle attività e dei metodi di verifica dei risultati di apprendimento, con il supporto della Matrice di Tuning. A seguito di questa verifica, anche attraverso il confronto collegiale in CICdS e la contestuale restituzione dei risultati della consultazione del Comitato d'Indirizzo (**[4]CICdS-MOIMCI\_20240228**), il Presidente di CdS conferma l'offerta programmata ed erogata in Consiglio di Dipartimento o ne richiede le opportune modifiche in caso di criticità emergenti o di aggiornamenti richiesti e concordati in CICdS e con il Comitato d'Indirizzo. L'offerta programmata ed erogata del CdS sono quindi approvate, nella versione proposta dal Presidente di CdS, portavoce della riflessione collegiale in CICdS, in Consiglio di Dipartimento con la conseguente definizione dei compiti didattici e degli altri incarichi d'insegnamento.

Le modalità e le tempistiche di erogazione degli insegnamenti sono valutate collegialmente in Consiglio di Dipartimento con l'approvazione dell'offerta erogata, tenendo in considerazione eventuali segnalazioni provenienti dal CICdS a seguito dell'analisi dell'opinione degli studenti, con la conseguente delega alla organizzazione dell'attività didattica al Coordinatore Didattico, sotto il coordinamento del Direttore di Dipartimento. In caso di criticità tecniche emergenti durante la definizione delle tempistiche di erogazione degli insegnamenti, il Presidente di CdS si confronta con il Coordinatore didattico.

Analogamente, come indicato al punto **D.CDS.1.4.2** le modalità di verifica degli insegnamenti sono valutati individualmente dai docenti titolari e dal gruppo di Gestione AQ e il calendario degli esami di profitto è redatto, come accade per l'organizzazione delle attività didattiche dal Coordinatore Didattico, sotto la supervisione del Direttore di Dipartimento, una volta recepite eventuali segnalazioni del CICdS derivanti dall'analisi dell'opinione degli studenti.

La definizione delle modalità e tempistiche di erogazione degli insegnamenti e delle verifiche avviene, in conclusione, sul piano programmatico in Consiglio di Dipartimento, con le conseguenti delibere, sentito il Presidente di CdS, portavoce delle indicazioni provenienti dal CICdS, e sul piano operativo da parte del Coordinatore Didattico. L'organo collegiale di riferimento è pertanto il Consiglio di Dipartimento per la delibera in merito all'intera offerta formativa.

#### **Sintesi:**

*La progettazione della didattica è strutturata per agevolare la partecipazione attiva degli studenti e l'erogazione delle attività didattiche tiene in considerazione le esigenze di organizzazione individuale dello studio. Il coordinamento tra docenti per la pianificazione e l'erogazione dell'attività didattica si compie nelle sedi istituzionali dei Consigli di CdS e dei Consigli di Dipartimento, con una preliminare analisi del Presidente di CdS e del Gruppo di Gestione AQ, dell'adeguatezza del progetto e del percorso formativo.*

#### **Punti di Forza**

- Efficiente ed efficace organizzazione delle attività didattiche e della verifica degli apprendimenti

#### **Aree di miglioramento**

- Migliorabile la collegialità dedicata alla restituzione di eventuali criticità emergenti nelle tempistiche di erogazione dell'attività didattica e delle verifiche di apprendimento

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: **[1]SG-AQ-MOI\_23**  
Breve Descrizione: Sistema di Gestione AQ del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Attività 3.01, Progettazione del Processo Formativo e definizione della sua organizzazione; Attività 4.01. Definizione del calendario delle attività formative e Definizione delle risorse e dei servizi di contesto.  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[2]SUA-CdS-MOI\_24, Quadro B2**  
Breve Descrizione: Il quadro B2 raccoglie informazioni sui calendari delle attività didattiche  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B2.a, Orario delle lezioni  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[3]OPIS-MOI\_23**  
Breve Descrizione: Risultati dei questionari sull'opinione degli studenti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domanda 16, organizzazione complessiva degli insegnamenti nel periodo di riferimento  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[4]CICdS-MOIMCI\_20240228**  
Breve Descrizione: Verbale Consiglio Interclasse di Corso di Studi del 28/02/2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione: Esiti consultazione delle parti interessate esterne, pag. 3-4  
Upload / Link del documento:

## D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

### D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato

*D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.*

*D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.*

*D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].*

#### **D.CDS.2.1.1**

Le attività di orientamento in entrata si compongono di azioni rivolte ad un pubblico ampio, nelle quali vengono fornite le informazioni generali utili alla scelta del percorso universitario, affiancate da azioni personalizzate e mirate attraverso un servizio di consulenza orientativa individuale. Tali azioni si inseriscono all'interno del Progetto orientamento di Ateneo nei suoi principali appuntamenti (Unimore Orienta, predisposizione di materiale orientativo), al quale ne sono stati affiancati nel tempo altri di Dipartimento per favorire l'incontro personale con i futuri studenti e con le matricole (es. Saluto alle Matricole e Colloqui individuali orientativi).

Tra le informazioni divulgate a fini orientativi nell'ambito delle azioni di Ateneo viene dato ampio spazio ai profili culturali e professionali disegnati dal CdS attraverso alcune azioni particolari: presenza nelle giornate di orientamento di ex-studenti, ora lavoratori, provenienti dal Corso di laurea in oggetto; partecipazione a lezioni e/o laboratori da parte di studenti delle scuole superiori, improntati sulla contestualizzazione delle competenze; lezioni Orientative nelle Scuole Secondarie Superiori, incentrate sulle possibili applicazioni di tematiche insegnate all'interno del CdS.

Per quanto concerne il Saluto alle Matricole, il materiale utilizzato è disponibile alla pagina [Servizi di orientamento in entrata](#) e, oltre ad introdurre alla vita universitaria, è finalizzato a fornire indicazione sulla programmazione dell'attività di studio e sull'organizzazione dei contenuti degli insegnamenti. Sono inoltre forniti i riferimenti di tutti gli interlocutori a cui rivolgersi, in funzione di eventuali criticità emergenti.

Tra le azioni di orientamento in ingresso individuali, su richiesta, sono pianificati incontri in presenza e a distanza, per approfondimenti su contenuti didattici, sull'organizzazione delle attività e sugli sbocchi professionali. Presidente di CdS, docenti del Gruppo di Gestione AQ, docenti tutor e coordinatore didattico sono inoltre gli interlocutori preferenziali per mail di chiarimento inviate dagli studenti in ingresso. Infine, si segnalano le attività di valutazione dell'eventuale esperienza universitaria e professionale pregressa, al fine di definirne la compatibilità con il CdS in oggetto e per favorire l'autovalutazione in ingresso.

In merito all'orientamento in itinere, il CdS si avvale del servizio di tutorato offerto dall'Ateneo e dal Dipartimento, con l'obiettivo di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso, per una completa inclusione e partecipazione alle attività formative, rimuovendo gli ostacoli e le difficoltà legate all'inserimento nel mondo universitario e alla gestione della carriera di studio (cfr. **D.CDS.2.1.2**).

Infine, il coordinatore didattico svolge attività di orientamento in itinere e di ascolto privato secondo orari e giorni pubblicati sul sito di dipartimento.

#### **D.CDS.2.1.2**

Il Dipartimento offre tre tipologie di tutor (**[1]SUA-CdS-MOI\_24, quadro B5**).

Gli Studenti Tutor d'Aula fungono da raccordo tra studenti e docenti, per l'individuazione di eventuali criticità o difficoltà relative all'organizzazione dell'attività didattica, ai contenuti degli insegnamenti o alla relazione con i docenti. I tutor d'aula si presentano all'inizio delle lezioni degli insegnamenti loro assegnate e costituiscono un punto di riferimento per tutti i colleghi che intendano fare richieste e segnalazioni.

Il servizio SOS Tutor consiste in un'attività di orientamento e supporto allo studio realizzato da studenti di laurea magistrale. È possibile rivolgersi al Tutor per organizzare e programmare un metodo di studio, chiarire dubbi sulle materie di base, avere un supporto nella preparazione degli esami, avere un tramite efficace con i docenti.

I Docenti Tutor svolgono l'attività di accompagnamento in itinere e affiancano gli studenti, fornendo loro un supporto metodologico-didattico utile a superare eventuali difficoltà nello studio (per esempio: programmare le attività per la preparazione di un esame, coordinare la comprensione dei contenuti delle diverse discipline, organizzare l'attività di autoapprendimento durante un semestre o un anno di corso, ecc.)

Il coordinatore didattico, infine, monitora sistematicamente le carriere attraverso la piattaforma dedicata di Ateneo, contatta via mail gli studenti del I e del II anno in difetto di carriera e fissa un colloquio individuale su richiesta degli

interessati. Sulla base degli esiti, orienta gli studenti ai Tutor per un'assistenza individuale, ai docenti tutor o ai titolari degli insegnamenti per i quali sono stati segnalate difficoltà di apprendimento.

L'attività di tutorato prevede inoltre il monitoraggio in itinere delle carriere degli studenti tramite questionario al termine del secondo semestre del primo anno e del secondo anno (a partire dall'a.a. 2023/24). Dal semestre successivo, agli studenti in grave difetto di CFU maturati, viene inviata una mail, ricordando che è attivo il servizio di tutorato SOS, al quale possono rivolgersi per un'assistenza personalizzata.

Pur con gli sforzi in atto, nell'analisi del Report di Monitoraggio delle Carriere e del Tutorato 2024 ([2]MCT\_24) emerge la persistenza di una scarsa consapevolezza degli studenti in merito alle criticità di carriera, che tendono a sotto-stimare il rischio di abbandono e il ritardo accumulato negli studi. Pertanto, le azioni di tutorato si stanno indirizzando anche verso l'obiettivo di favorire la consapevolezza dello studente con riferimento al suo eventuale stato di difficoltà nel metodo e nel ritmo di studio, soprattutto con le attività di ascolto privato del coordinatore didattico, di ricevimento dei docenti tutor e dei titolari dei singoli insegnamenti. È inoltre prevista un'ulteriore azione tramite questionario ([3]RRC-MOI\_23, Azione RRC-2023\_2.1.1), destinato alle matricole della coorte entrante nell'a.a. 2024/25, per avviare un accompagnamento di carriera dedicato agli studenti con le criticità maggiori. Gli sforzi iniziano a fornire indicazioni di miglioramento nelle performance di carriera degli studenti del CdS ([4]IND-CdS-MOI\_20240406), pur con valori ancora sotto la media di area geografica e nazionale: nel 2022 l'indicatore iC14 raggiunge l'80%, dopo diversi anni con risultati intorno al 70%, migliorano anche iC15 e iC15bis. Naturalmente, questi risultati dovranno consolidarsi nel tempo; tuttavia, sono un primo segnale dell'impegno costante del CdS sulle attività di tutorato.

#### **D.CDS.2.1.3**

L'esperienza di stage è ritenuta un'importante opportunità di introduzione al mondo del lavoro ed è considerata anche come occasione di incontro di domanda ed offerta occupazionale. Nel triennio 2021-23, in media il 73% ([5]AL-S-MOI\_24) degli studenti ha svolto un tirocinio formativo curriculare, valore sopra la media di area geografica e di classe nazionale, prevalentemente presso aziende private. Questo continuo e proficuo dialogo con il mondo del lavoro costituisce una solida base di confronto e di aggiornamento circa le prospettive occupazionali degli studenti. L'ufficio stage del Dipartimento svolge, inoltre, attività di consulenza e orientamento al lavoro, oltre a supportare gli studenti nello sviluppo delle opportune competenze e abilità nei colloqui di lavoro. Gli studenti sono informati di queste opportunità attraverso la piattaforma moodle per la didattica-DCE nell'area dedicata ai servizi. Infine, tutti gli studenti del Dipartimento possono rivolgersi [all'ufficio tirocini, orientamento al lavoro e placement di ateneo](#). L'apprezzamento dei laureati per i servizi di orientamento al lavoro erogati dal Dipartimento e dall'Ateneo è buono: nel triennio 2021-23, il 76% dei rispondenti ha espresso giudizi positivi ([5]AL-S-MOI\_24).

Al termine dell'esperienza di stage vengono monitorate opportunità di impiego offerte dalle organizzazioni ospitanti nonché i loro suggerimenti liberi relativi sia al servizio sia alla performance degli studenti, attraverso il report annuale prodotto dall'ufficio stage ([6]T-EO-MOI\_24), che consente d'individuare le competenze prevalenti richieste dal mondo del lavoro e di rafforzare eventuali conoscenze rispetto alle quali siano state espresse criticità o sottodimensionamenti. I risultati dell'ultimo report disponibile, relativo all'anno solare 2022, mettono in luce giudizi altamente positivi espressi dagli enti ospitanti sull'adeguatezza delle competenze di base alle necessità aziendali (92) e all'impegno profuso dai tirocinanti (97%), sul perseguimento degli obiettivi formativi del tirocinio (98%) e sulla soddisfazione per l'attività svolta dal tirocinante (97%).

Insieme al monitoraggio annuale dei giudizi delle imprese sulle attività di tirocinio, il CdS effettua l'analisi dei risultati AlmaLaurea sia in merito alla soddisfazione per i servizi di orientamento e sostegno al lavoro forniti dal Dipartimento e dall'Ateneo sia in merito alla situazione occupazionale. I riscontri acquisiti informano continuamente il processo di definizione di ulteriori iniziative di placement.

#### **Sintesi**

*Il CdS aderisce alle attività di orientamento in ingresso dell'Ateneo e le integra con azioni specifiche di dipartimento; assiste con l'orientamento in itinere gli studenti e, a tal fine, dispone del tutorato allo studio, d'aula e di quello docenti. Le iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro sono progettate anche alla luce degli esiti e delle prospettive occupazionali e del giudizio degli Enti Ospitanti il tirocinio, attività chiave per l'orientamento in uscita.*

#### **Punti di Forza**

- Strumenti plurimi e coordinati di orientamento in ingresso e in itinere

- Efficaci strumenti di monitoraggio delle carriere e delle attività di tutorato

#### **Aree di miglioramento**

- Rafforzamento delle azioni per aumentare il ricorso degli studenti in difficoltà agli strumenti di supporto disponibili

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

##### **Documenti chiave:**

- **Titolo: [1]SUA-CdS-MOI\_24, Quadro B5**  
Breve Descrizione: Il quadro B5 raccoglie informazioni sui servizi di orientamento e a supporto degli studenti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5, Orientamento e tutorato in itinere  
Upload / Link del documento:
- **Titolo: [2]MCT\_24**  
Breve Descrizione: Report di monitoraggio delle carriere e del tutorato  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domanda 3, Consapevolezza delle difficoltà di carriera  
Upload / Link del documento:
- **Titolo: [3]RRC-MOI\_23**  
Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studi, 2023  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Azione RRC-2023\_2.1.1, pag. 30  
Upload / Link del documento:
- **Titolo: [4]IND-CdS-MOI\_20240406**  
Breve Descrizione: Scheda degli indicatori del Corso di Studi al 06/04/2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori iC14, iC15, iC15BIS  
Upload / Link del documento:
- **Titolo: [5]AL-S-MOI\_24**  
Breve Descrizione: Rapporto AlmaLaurea, Risultati, Soddisfazione dei laureati  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Svolgimento del tirocinio curriculare, T.21, pag. 18; Soddisfazione per i servizi di orientamento al lavoro, T.27, pag. 23  
Upload / Link del documento:
- **Titolo: [6]T-EO-MOI\_24**  
Breve Descrizione: Report annuale sulla soddisfazione degli Enti Ospitanti studenti per il tirocinio  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domande a pag. 3, 4 e 5  
Upload / Link del documento:

## D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

*D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.*

*D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.*

*D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.*

*D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].*

### **D.CDS.2.2.1**

Le conoscenze richieste per l'accesso sono indicate nella scheda [1]SUA-CdS-MOI\_24 al quadro A3.a e le modalità di ammissione nel quadro A3.b, nel quale, per l'a.a. 2024/25 sono indicati i percorsi per la valutazione delle conoscenze iniziali indispensabili. Nel corso degli ultimi tre anni, dal 2021/22 al 2023/24, l'accesso al Corso di Studio è stato a numero programmato, con una graduatoria d'accesso definita dal punteggio conseguito nel TOLC-E. Nel bando per l'ammissione al CdS è sempre stato indicato il contenuto del test TOLC-E erogato da CISIA, che mette a disposizione una chiara ed analitica descrizione dei contenuti di cui è composto, con uno spazio dedicato alle esercitazioni. Il bando ha inoltre previsto un punteggio minimo della sezione matematica del test, al di sotto del quale le conoscenze preliminari di matematica si considerano inadeguate, richiedendo pertanto di sostenere gli OFA nelle date previste ed entro il primo anno di corso. Contenuti e modalità del test, nonché le date disponibili per il recupero delle carenze rilevate e le procedure di iscrizione sono state pubblicizzate sul sito di dipartimento. Dall'a.a. 2024/25 il CdS tornerà ad accesso libero, ovvero senza programmazione locale e considera comunque valido il punteggio conseguito con il sostenimento volontario del TOLC-E per la valutazione delle conoscenze iniziali. In questo caso, il consorzio CISIA mette a disposizione riferimenti bibliografici ed esercitazioni in vista del sostenimento del test e, tramite il sito [www.orientazione.it](http://www.orientazione.it), le PPS, prove di posizionamento, al fine di autovalutare la personale preparazione. Di nuovo, al sotto di un punteggio minimo di matematica, gli studenti dovranno recuperare le carenze e mostrare il percorso di allineamento superando gli OFA. Gli studenti che non scelgono di sostenere il TOLC-E su base volontaria dovranno sostenere il test per la valutazione delle conoscenze iniziali indispensabili, progettato dai docenti del CdS. A seguito di eventuali carenze, è prevista l'assegnazione di OFA. In conclusione, con il ritorno al libero accesso, i futuri immatricolati avranno due opzioni: sostenere su base volontaria il TOLC-E, ancora valido ai fini della valutazione delle conoscenze iniziali, oppure sottoporsi, a iscrizione avvenuta, al test progettato ad hoc per il CdS.

### **D.CDS.2.2.2**

Il test per la valutazione delle conoscenze iniziali indispensabili progettato dal gruppo di lavoro composto da docenti del CdS, opportunamente selezionati dalla Commissione Didattica, Orientamento in Itinere e in Uscita, e viene aggiornato annualmente; è costituito da trenta domande a risposta multipla, estratte da un database che copre tutti i temi indicati nel Syllabus ([2]SY-MOI\_24); si svolge sulla piattaforma moodle per la didattica-DCE, a cui è dedicata un'apposita sezione. Il Syllabus contiene i riferimenti ai corsi EduOpen (erogati, in autoapprendimento e disponibili al link <https://learn.eduopen.org/>) tramite i quali acquisire l'adeguata preparazione. In particolare, gli studenti possono valutare il loro livello di conoscenza o acquisirlo e consolidarlo con i seguenti insegnamenti: Nozioni fondamentali di storia costituzionale e diritto pubblico italiano; Storia, Istituzioni e politiche dell'integrazione Europea; La storia della rivoluzione informazionale; Esercizi di matematica di base. I corsi indicati si compongono di unità didattiche di differente durata, sono a distanza, a libero accesso, gratuiti, progettati ed erogati da docenti di Università pubbliche italiane, che hanno aderito alla piattaforma, e prevedono riferimenti bibliografici e test di autovalutazione intermedi e finali. Il Syllabus, con le indicazioni da seguire per l'adeguata preparazione, è reso disponibile a partire dal 2024/25 ogni anno, in corrispondenza dell'avvio della campagna di iscrizioni per poter garantire ai potenziali studenti il tempo necessario per la opportuna preparazione e per attività di esercitazione individuale. Sul sito di dipartimento, alla pagina del corso e al paragrafo relativo alla verifica delle conoscenze iniziali sono rese disponibili le date nelle quali si svolgono i test, in modalità informatizzata, che saranno esclusivamente in presenza presso la sede del Dipartimento, nonché la composizione della commissione, nominata dal Consiglio di Dipartimento. Al termine del test di valutazione della personale preparazione, gli studenti ricevono immediatamente

indicazione del risultato. Il test si considera superato con un punteggio complessivo di 18/30 in ciascuna delle due sezioni relative alle conoscenze di cultura generale e di matematica.

### **D.CDS.2.2.3**

Qualora il test di valutazione della personale preparazione non risulti superato e siano quindi rilevate carenze in ingresso agli studenti vengono assegnati gli OFA, per le quali sono previste molteplici date distribuite durante l'intero arco dell'anno accademico. Gli studenti potranno prepararsi ai test di recupero facendo riferimento ai materiali multimediali e bibliografici indicati nel Syllabus per la preparazione della verifica delle conoscenze iniziali considerate indispensabili, che contiene l'elenco dei corsi EduOpen con i quali rafforzare il livello delle conoscenze e recuperare le carenze emerse. Oltre a queste indicazioni, gli studenti possono rivolgersi ai membri della commissione OFA, che suggeriscono percorsi bibliografici individuali e specifici alle aree di carenza.

Qualora gli studenti non recuperino le carenze entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione o iscrizione, sono automaticamente re-iscritti al primo anno di corso come ripetenti (**[3]RDCS-MOI, art. 2, comma 3 e 4**).

La commissione ed il coordinatore didattico monitorano i risultati del test di valutazione delle conoscenze iniziali e dei test di recupero, individuando le aree di carenza prevalenti ed eventuali studenti con difficoltà negli OFA. Informano il Presidente di CdS che valuta l'opportunità di contattarli individualmente al fine di comprendere le cause delle criticità e di indirizzarli ai membri della Commissione OFA per eventuali ulteriori supporti metodologici o disciplinari. Il Presidente di CdS riferisce, a partire dall'a.a. 2021/22 nel CICdS dedicato alla discussione dei risultati OPIS di ogni anno, sull'andamento del test di valutazione delle conoscenze iniziali indispensabili, sulle carenze prevalenti e sul tasso di superamento OFA. Queste informazioni potranno consentire di monitorare lo strumento adottato e di migliorarne l'efficacia nel tempo (**[4]M-OFA-MOI\_23**).

Oltre alle informazioni disponibili sul sito e alla presentazione al Saluto delle Matricole, il coordinatore didattico è a disposizione, per gli studenti che ne facciano richiesta, durante l'orario di ricevimento individuale, per eventuali dubbi sull'organizzazione della procedura per il recupero degli OFA.

**D.CDS.2.2.4** Non si applica

In Sintesi

*Le conoscenze raccomandate in ingresso, verificate con il Tolc-E fino all'a.a. 2023/24, sono chiaramente identificate e pubblicizzate con un Syllabus, al quale fare riferimento per la preparazione in previsione della loro verifica, che è progettata da un gruppo di docenti ed erogata secondo una efficace scansione temporale. In caso di carenze riscontrate sono previsti percorsi individuali, con l'indicazione di riferimenti bibliografici e multimediali, a cura della Commissione OFA.*

### **Punti di Forza**

- Materiale multimediale efficace per la preparazione al test di valutazione delle conoscenze iniziali

### **Aree di miglioramento**

- La preparazione per l'assolvimento degli OFA è autonoma, in autoapprendimento con i materiali messi a disposizione e non sono previsti corsi di allineamento erogati con didattica assistita.

### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):**

#### **Documenti chiave:**

- Titolo: **[1]SUA-CdS-MOI\_24, Quadri A3.a e A3.b**  
Breve Descrizione: Il quadro A3.a indica le conoscenze richieste per l'accesso e il quadro A3.b le modalità di ammissione  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A3.a e A3.b  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[2]SY-MOI\_24**  
Breve Descrizione: Syllabus per la verifica delle conoscenze iniziali indispensabili  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento completo

Upload / Link del documento:

- Titolo: **[3]RDCS-MOI**

Breve Descrizione: Regolamento didattico di Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 2, comma 3 e 4, Verifica conoscenze iniziali e mancato assolvimento OFA entro il termine ultimo per l'iscrizione al secondo anno

Upload / Link del documento:

- Titolo: **[4]M-OFA-MOI\_23**

Breve Descrizione: Report di monitoraggio della verifica delle conoscenze iniziali e degli OFA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento Completo

Upload / Link del documento:

### D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

*D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.*

*D.CDS.2.3.2 Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.*

*D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.*

*D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2 e D.3].*

#### **D.CDS.2.3.1**

L'organizzazione dell'attività didattica in semestri, l'efficace disposizione degli orari di lezione, le indicazioni preliminari offerte dai docenti all'avvio degli insegnamenti sui contenuti didattici e metodi di apprendimento consigliati costituiscono presupposti per alimentare l'autonomia dello studente. Il percorso di studi è inoltre organizzato per fornire al primo anno le conoscenze di base e trasversali, che consentono di proseguire anche in autonomia nel percorso formativo.

Il CdS è comunque dotato di docenti tutor (**[1]SUA-CdS-MOI\_24, Amministrazione, Tutor**), con il compito di fornire consiglio e supporto sulle scelte di carriera; i riferimenti per il contatto sono disponibili già con il saluto alle matricole e pubblicati sul sito di Dipartimento. In particolare, i docenti tutor erogano insegnamenti distribuiti sui tre anni di corso e coprono i principali contenuti disciplinari caratterizzanti del CdS. Questa articolazione consente loro di raccogliere con maggiore facilità le specifiche richieste degli studenti e di monitorare il generale andamento dell'anno di corso in cui insegnano. I tutor riferiscono eventuali difficoltà relative ai contenuti disciplinari al Presidente di CdS che, a sua volta, interagisce con i docenti, o le porta in CIdS per una riflessione collegiale. In caso le criticità siano relative all'organizzazione delle attività didattiche, i tutor si interfacciano con il coordinatore didattico ed eventualmente con la Commissione Didattica, orientamento in Itinere e in Uscita, in caso sia necessario un coordinamento anche tra CdS.

Infine, i tutor e, in generale, i docenti di CdS sono a disposizione per supportare gli studenti nella definizione della programmazione e dei metodi di studio al fine di agevolare la sedimentazione di un percorso di apprendimento critico, che consenta di coordinare in autonomia i principali contenuti offerti nei differenti ambiti disciplinari, per l'acquisizione autonoma di conoscenza.

Ogni coorte di studenti è inoltre assistita dai Tutor d'Aula, dal servizio SOS Tutor e dall'attività di orientamento in itinere e tutorato del coordinatore didattico.

#### **D.CDS.2.3.2**

Le metodologie didattiche sono prevalentemente convenzionali per gli insegnamenti del primo anno e l'interazione e la proficua collaborazione fra studenti per lo sviluppo di competenze trasversali e sapere condiviso è favorita da esercitazioni e progetti individuali e di gruppo, presenti in particolare negli insegnamenti del II e del III anno di corso. Le attività di approfondimento sono, in questi casi, avviate durante le lezioni e proseguono in gruppi auto-organizzati, che hanno a disposizione spazi in Dipartimento in cui riunirsi. Anche l'organizzazione dell'orario delle attività didattiche è progettata per facilitare l'incontro tra studenti. Sono inoltre a disposizione Laboratori di Ricerca e progetti speciali in collaborazione con aziende (es. Bellacoopia) per sperimentare le conoscenze acquisite, con il coordinamento di un docente di riferimento. Gli insegnamenti possono prevedere integrazioni del programma e delle verifiche di apprendimento, ad esempio attraverso la produzione di elaborati originali di approfondimento oppure la discussione e la presentazione di casi di studio, per esigenze di approfondimento o di apprendimento avanzato a cui gli studenti decidono di aderire su base volontaria. Queste opportunità, ad oggi, non sono però esplicitamente previste nella scheda insegnamento e sono erogate su proposta del docente durante le lezioni e opportunamente pubblicizzate sulla piattaforma per la didattica moodle-DCE. Per questa ragione è stata prevista nel rapporto di riesame ciclico del 2023 un obiettivo specifico di miglioramento (**[2]RRC-MOI\_23, azione RRC-2023\_2.3.1**)

#### **D.CDS.2.3.3**

Il CdS prevede attività a supporto di studenti con esigenze specifiche (fuori sede, stranieri, lavoratori, con figli piccoli, come esempi non esaustivi). Sono previste, in particolare, alcune forme di supporto destinate ad agevolare gli

studenti fuori sede, lavoratori e con difficoltà nella conciliazione vita-lavoro: sono loro dedicati servizi di ricevimento, sia con i docenti sia con i tutor, in fasce orarie agibili da concordare individualmente; è inoltre prevista la possibilità di fissare colloqui di chiarimento disciplinare (dubbi sulla materia, visione della prova d'esame e commento sulle criticità, ecc.) o di consiglio sui percorsi di carriera a distanza così da ottimizzare i tempi e supportare gli studenti con esigenze specifiche. Tutti gli studenti possono infine accedere alla videoregistrazione delle lezioni sul portale Onelab (<http://www.onelab.unimore.it/site/home.html>) e rimanere sempre aggiornati sui contenuti affrontati a lezione anche nel caso siano stati impossibilitati a frequentarle.

Tutti gli studenti che, per ragioni economiche o legate all'organizzazione della loro attività professionale, ne facciano richiesta con adeguata motivazione possono accedere all'iscrizione modalità part-time (**[3]RDCS-MOI, art. 4**), con un precedente supporto nella selezione degli insegnamenti da inserire in piano di studi, offerto su loro richiesta.

Per gli studenti stranieri sono previste giornate di accoglienza, al fine di familiarizzare con i colleghi e con la struttura e, su loro richiesta, i docenti titolari degli insegnamenti che intendono seguire, possono formulare programmi e proporre contenuti specifici, al fine di garantire l'allineamento con il percorso formativo previsto dall'Università di provenienza. Sono inoltre previsti corsi di lingua italiana gratuiti per l'allineamento con il livello auspicabile per seguire efficacemente le lezioni.

Per gli studenti che praticano sport a livello agonistico l'Ateneo ha attivato il programma Sport Excellence che facilita la conciliazione dell'attività sportiva e dell'impegno formativo. Il Dipartimento e quindi il CdS hanno aderito al programma, sulla base del quale è possibile prevedere la personalizzazione delle date delle prove di apprendimento in funzione degli impegni agonistici e il riconoscimento, tra le altre attività, delle esperienze formative con il team di cui sono parte.

Infine, L'Ateneo dispone di molteplici strumenti per tutelare il diritto costituzionale allo studio (<https://www.unimore.it/it/didattica/iscrizioni-e-tasse/diritto-allo-studio>). Oltre a quelli indicati sopra collabora con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio ER.GO per l'assegnazione di borse di studio in funzione della capacità di reddito degli studenti e per l'assegnazione di posti presso gli studentati per i fuori sede. Unimore prevede il pagamento delle tasse di iscrizione sulla base di fasce ISEE al fine di agevolare gli studenti in difficoltà economiche e premia i Top Students con programmi dedicati.

#### **D.CDS.2.3.4**

Le strutture possono ospitare studenti disabili e tutte le aule e gli spazi comuni sono opportunamente predisposti a tal fine. I materiali didattici tradizionali e multimediali resi disponibili sulla piattaforma moodle per la didattica-DCE nonché le videoregistrazioni di Onelab possono essere considerati efficaci ausili ai percorsi di apprendimento individuale di DSA e BES. Per coloro che ne facciano richiesta, il docente titolare provvede alla lettura, correzione ed integrazione di materiali predisposti in autonomia dagli studenti per agevolare l'apprendimento (sintesi, mappe concettuali, ecc.) e prevedono ricevimenti individuali finalizzati alla risoluzione di specifici problemi di apprendimento.

Circa gli studenti DSA e BES, il CdS aderisce al protocollo di Ateneo, che prevede il popolamento di un database, da parte dell'Ufficio Accoglienza Studenti Disabili e con DSA di Ateneo (<http://www.asd.unimore.it/site/home.html>), contenente le diagnosi e le indicazioni di misure compensative previste per gli studenti con accertate condizioni di 'difficoltà'. Ogni docente può consultare tale database e, su richiesta dello studente, concorda modalità personalizzate di verifica dell'apprendimento, coerentemente con quanto indicato nella documentazione sanitaria. Dispone, a tal proposito, di un vademecum prodotto dall'Ufficio Accoglienza menzionato sopra, che è sempre a disposizione per ulteriori supporti e guide alle decisioni circa le misure compensative da prevedere durante le lezioni e le prove di profitto. Queste ultime possono prevedere un'estensione del tempo disponibile, il supporto di mappe concettuali, la semplificazione del programma d'esame, ecc. I docenti sono, infine, in contatto diretto con il servizio disabilità di ateneo, per accogliere istanze o corrispondere a bisogni specifici emergenti dai colloqui degli studenti con gli operatori di tale servizio. Infine, l'Ateneo prevede collaborazioni di tutorato alla pari, che garantiscono assistenza personalizzata, in favore di studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), per le quali gli iscritti di Unimore possono candidarsi con apposito bando.

*L'organizzazione dell'attività didattica agevola l'attività di apprendimento degli studenti, che hanno sempre a disposizione diverse forme di tutorato di supporto. Sono previsti metodi didattici flessibili e a supporto di studenti con esigenze specifiche, per garantire loro la adeguata conciliazione dello studio con gli impegni professionali e familiari e per ridurre i disagi dovuti alla distanza della residenza. Il CdS aderisce al protocollo di Ateneo per la gestione degli studenti con disturbo di apprendimento e con BES.*

#### **Punti di Forza**

- Efficace organizzazione dell'attività didattica
- Iniziative plurime e articolate in funzione delle specifiche esigenze degli studenti

#### **Aree di miglioramento**

- Estensione e rafforzamento di percorsi di apprendimento differenziati per studenti meritevoli e/o particolarmente dotati

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: **[1]SUA-CdS-MOI\_24, Amministrazione, Tutor**  
Breve Descrizione: La parte amministrazione della scheda sua del corso di studio raccoglie informazioni sull'offerta didattica erogata e programmata e sui titolari delle attività citate  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutor, che a norma del regolamento didattico di ateneo, possono essere docenti strutturati, a contratto oppure assegnisti e dottorandi  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[2]RRC-MOI\_23**  
Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Azione RRC-2023\_2.3.1, relativa alla integrazione delle schede insegnamento con proposte di approfondimento disciplinare, pag. 31  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[3]RDGS-MOI**  
Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Studi  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art.4, Iscrizione a tempo parziale  
Upload / Link del documento:

## D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica

*D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.*

*D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].*

### D.CDS.2.4.1

Il percorso di internazionalizzazione della didattica è gestito a livello dipartimentale dalla Commissione Relazioni Internazionali, dal suo Presidente e dal responsabile amministrativo (tutti i riferimenti sono disponibili sul sito di dipartimento, sezione Internazionalizzazione), in coerenza con le linee programmatiche dell'Ateneo.

Il CdS aderisce ai programmi di mobilità del Dipartimento e dell'Ateneo, con una prevalente attenzione al framework del programma Erasmus+ per studio e Erasmus+ per Traineeship. Rispetto a questi programmi, la Commissione Relazioni Internazionali, con delega a un suo membro, partecipa ogni anno alle riunioni di coordinamento preliminare dell'Ateneo, al fine di gestire efficacemente i bandi di accesso. Sulla base degli aggiornamenti ricevuti dall'Ateneo, il Dipartimento promuove le opportunità di mobilità in uscita con la loro presentazione sul sito di dipartimento, tramite mail, con brevi presentazioni da parte dei docenti della Commissione Relazioni Internazionali nelle classi del CdS e con una riunione di approfondimento dedicata a tutti gli studenti vincitori, con l'obiettivo di supportare la mobilità fornendo indicazioni utili per la compilazione del Learning Agreement. Inoltre, viene attuata una costante azione di aggiornamento sulle opportunità disponibili nella sezione dedicata all'[internazionalizzazione del sito del Dipartimento](#), che raccoglie e mantiene sistematicamente aggiornate le indicazioni relative al bando e all'elenco delle sedi convenzionate, pubblicate in **[1]SUA-CdS-MOI\_24, quadro B5, Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**. Alle voci Informazioni per gli Studenti Vincitori (Erasmus+ Studio e Traineeship) è disponibile l'elenco delle attività a cui gli studenti sono chiamati prima, durante e dopo l'esperienza internazionale. Il Presidente della Commissione Relazioni Internazionali e la Responsabile amministrativa dell'ufficio prevedono orari di ricevimento individuali per l'informativa preliminare e l'assistenza su tutte le fasi del processo previsto per gli studenti vincitori. Sempre nel sito di Dipartimento, una sezione è dedicata agli studenti incoming, con l'indicazione degli insegnamenti che possono selezionare per il learning agreement ed il costante aggiornamento di tutte le informazioni utili per un'efficace permanenza. Infine, la Commissione e gli Uffici si rendono disponibili, anche con consulenza e supporto personalizzati per sostenere l'adesione al programma Erasmus+ Traineeship, anche per il quale tutte le informazioni sono disponibili sul sito di Dipartimento.

Nel **[2]RRC-MOI\_20 (Obiettivo n. 2020-2-1)** è emersa con evidenza la criticità sulla mobilità internazionale e sono state avviate azioni correttive, poi implementate (**[3]RAMAQ\_23, Sezione 3**). Al fine di verificare l'efficacia delle azioni di miglioramento per stimolare una maggiore partecipazione ai programmi di mobilità internazionale, nel 2023 è stata svolta un'indagine di monitoraggio delle performance degli studenti outgoing (**[4]ES-M\_23**). I dati emersi segnalano un miglioramento tendenziale dell'adesione e alcune criticità. Il CdS è il secondo in dipartimento per studenti vincitori nel bando annuale Erasmus+ per Studio, con un andamento annuale variabile ma in tendenziale crescita, con un numero medio di CFU acquisiti stabile e coerente con l'impegno temporale, soprattutto nelle esperienze semestrali. Gli indicatori della Scheda Annuale del CdS (**[5]IND-CdS-MOI\_20240406**) evidenziano un parziale recupero a partire dall'avvio delle azioni correttive previste, pur senza un trend di solido miglioramento. Gli indicatori iC10 e iC10BIS, dopo il recupero del 2021, hanno subito un rallentamento nel 2022 e sono comunque inferiori al dato medio di Ateneo. L'informazione sicuramente più positiva proviene da IC11 che nel 2022 ha sfiorato il 120%, ancora inferiore alla media degli aggregati di riferimento, ma rispetto a questi in controtendenza. L'elevata 'volatilità' dei valori può essere associata anche all'istituzione e attivazione nel 2019 di un nuovo CdS in classe L-18 e nel 2022 di un nuovo CdS in classe L-41: con il numero di borse sostanzialmente invariato, le posizioni disponibili sono state distribuite su una domanda potenziale più estesa, con gli studenti di altri CdS più competitivi in termini di performance di carriera. Meno performanti i risultati degli incoming, anche in ragione dell'assenza di insegnamenti in lingua inglese. Migliora invece la capacità di arruolare studenti con precedente titolo di studio estero. Nel 2023 iC12 ha raggiunto il valore del 28,7%, superiore alla media di Ateneo ma inferiore a quella degli aggregati regionali e nazionali di riferimento.

Il dipartimento, infine, aderisce ad iniziative sperimentali proposte dall'Ateneo per incentivare l'internazionalizzazione dei percorsi di apprendimento. Nel 2024 ha progettato e bandito due programmi BIP e ha aderito ad un terzo come Sending Institution.

#### **D.CDS.2.4.2**

Il CdS non è un Corso di Studi internazionale e non sta valutando titoli doppi multipli o congiunti con Atenei stranieri. Nonostante questo, il Dipartimento ha previsto nel Piano Triennale 2023-25 due azioni a sostegno dell'internazionalizzazione della didattica (**[6]PI-DCE\_2325, Azioni IN.1.3.DCE1 e IN.1.3.DCE2**), al fine di avviare, nella prossima pianificazione, una proposta di progetto con collaborazioni sistematiche con Atenei stranieri, pur nell'ambito di modelli ibridi, anche alla luce delle opportunità offerte dal progetto EDUNEXT di Ateneo.

Pur in questo quadro, i docenti del Dipartimento hanno partecipato in modo sistematico ai bandi incentivanti l'ospitalità di Visiting Professor, sempre impegnati in esperienze didattiche che possono essere seminariali, integrative, rispetto ad un insegnamento erogato dal docente titolare o addirittura riguardare un intero insegnamento. L'elenco dei Visiting Professor accolti in Dipartimento dall'a.a. 2017/18, con le relative attività didattiche, è disponibile al link: <https://www.dce.unimore.it/it/internazionalizzazione/visiting-professors>

#### **Sintesi**

*Il CdS aderisce al programma Erasmus Plus Studio e Traineeship e dispone di molteplici iniziative per promuovere l'adesione alla mobilità internazionale degli studenti, la cui efficacia è sottoposta a monitoraggio continuo. Il CdS non ha e non prevede forme di internazionalizzazione del percorso formativo e aderisce ai due obiettivi strategici del Piano Triennale di Dipartimento per rafforzare la presenza di insegnamenti erogati in lingua inglese.*

#### **Punti di Forza**

- Azioni di promozione delle mobilità internazionale degli studenti efficaci e continuative

#### **Aree di miglioramento**

- Assenza di insegnamenti erogati in lingua inglese

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: **[1]SUA-CdS-MOI\_24, Quadro B5**  
Breve Descrizione: Il quadro B5 contiene informazioni sull'assistenza e gli accordi per la mobilità internazionale degli studenti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5, Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[2]RRC-MOI\_20**  
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, 2020  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivo n. 2020-2-1, pag. 18  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[3]RAMAQ-MOI\_23**  
Breve Descrizione: Relazione annuale di monitoraggio dell'AQ del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 3, Analisi stato di avanzamento obiettivi dell'ultimo RRC del corso di studi.  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[4]ES-M\_23**  
Breve Descrizione: Report di monitoraggio della mobilità internazionale degli studenti del Dipartimento  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Andamento mobilità in uscita, Slide 1; Media CFU acquisiti per CdS, Slide 5  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[5]IND-CdS-MOI\_20240406**  
Breve Descrizione: Scheda degli indicatori del Corso di Studi al 06/04/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori iC10, iC10BIS, iC11, iC12

Upload / Link del documento:

- Titolo: **[6]PI-DCE\_2325**

Breve Descrizione: Piano strategico integrato di dipartimento, 2023-25

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Azioni IN.1.3.DCE1 e IN.1.3.DCE2, pag. 18

Upload / Link del documento:

## D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

*D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.*

### **D.CDS.2.5.1**

Il calendario delle attività didattiche è approvato in CdD entro il mese di febbraio di ogni anno per l'a.a. successivo e pubblicato sul [sito di Dipartimento](#). Esso prevede l'individuazione dei periodi di lezione e delle interruzioni per le prove intermedie e per le sessioni d'esame. Alle prove intermedie sono dedicate le interruzioni di novembre 202X e di aprile 202X+1; le sessioni di esame sono quattro, nell'arco dell'a.a.: anticipo sessione estiva (gennaio-febbraio); sessione estiva (giugno, luglio); prima sessione autunnale (ultima settimana di agosto, prima decade di settembre); seconda sessione autunnale (due settimane, novembre).

Il calendario delle prove d'esame, almeno sei nel corso dell'anno solare sulla base del vigente Regolamento Didattico di Ateneo e di CdS (**[1]RDCS-MOI, art. 5, comma 7**), è pubblicato sul [sito del dipartimento](#) entro il 15 aprile di ogni anno per gli appelli di giugno, luglio, settembre e novembre ed entro ottobre per gli appelli di gennaio e febbraio dell'anno successivo, in coerenza con l'**attività 4.01** del **[2]SG-AQ-MOI\_23**. Nel calendario è indicato se le prove sono scritte o orali ed è necessario fare riferimento alla scheda insegnamento per avere la completa descrizione della loro struttura e dei criteri di valutazione adottati. Le prove intermedie sono discrezionali, ovvero organizzate su base volontaria dai docenti che le considerano un adeguato strumento di valutazione degli apprendimenti in itinere. Quando i docenti organizzano le prove intermedie ne danno pubblicità sulla piattaforma moodle per la didattica-DCE ma non nel calendario ufficiale delle prove d'esame, con tempi di preavviso variabili e non pre-codificati. Per questo è stata prevista un'azione di miglioramento nel rapporto di riesame ciclico (**[3]RRC-MOI\_23, RRC-2023\_2.5.1**). Gli studenti, tramite la scheda insegnamento, sono informati di eventuali vincoli di iscrizione alle prove di profitto, definiti dal docente titolare degli insegnamenti e relativi all'assenza ingiustificata o alla insufficienza grave che richiede il rinvio della verifica successiva (**[1]RDCS-MOI, art. 5, comma 7**). Attualmente la finestra di iscrizione sul gestionale esse3 si chiude con cinque giorni di anticipo rispetto alla data della prova.

La programmazione del calendario delle verifiche rispetta due criteri che agevolano l'organizzazione dello studio da parte degli studenti: 1) tra due appelli dello stesso insegnamento nella stessa sessione d'esame devono intercorrere almeno quindici giorni; 2) non sono previsti appelli di più insegnamenti dello stesso anno di corso nello stesso giorno, a meno di eventi eccezionali e non programmabili a carico di singoli docenti. La definizione del calendario prevede una fase preliminare di raccolta delle richieste dei docenti, la condivisione di una proposta provvisoria poi ulteriormente corretta per giungere alla sua versione finale. Non esistono pertanto incontri collegiali di coordinamento ma il Presidente di CdS, a fronte di criticità emergenti, segnala al coordinatore didattico specifiche richieste o esigenze in merito all'organizzazione delle verifiche di apprendimento.

Il CdD, contestualmente al calendario delle attività didattiche di cui al punto **D.CDS.2.4.1**, delibera anche le date delle sessioni di laurea, quattro, suddivise in estiva (1 data), straordinaria (2 date) e autunnale (1 data), in coerenza con l'**attività 4.02** del **[2]SG-AQ-MOI\_23**. Le date sono pubblicate sul [sito di dipartimento](#) e integrate, in corrispondenza delle sedute di laurea con la composizione della/delle commissioni, costituite abitualmente da sette membri effettivi, due membri supplenti ed eventuali membri ospiti. Le sedute di laurea con un elevato numero di candidati possono essere organizzate su sessioni parallele, opportunamente comunicate ed essere distribuite su più giornate, con adeguato preavviso ai candidati.

A partire dall'anno 2022, il CdS rileva l'andamento delle verifiche di apprendimento e in via sperimentale della prova finale (**[4]RAMAQ-MOI\_23, sezione 5**). In caso di anomalie molto evidenti, i docenti titolari degli insegnamenti con tassi di superamento di molto inferiori o superiori alla media di percorso sono contattati per assicurarsi dell'adeguatezza della modalità di verifica e del carico di studio previsto. A fronte di sollecitazioni provenienti dagli studenti rispetto a situazioni critiche, il CdS, in una composizione ridotta e delegata, ascolta le richieste e le trasferisce al docente. Il Presidente di Consiglio di Corso di Studi, informato il Consiglio, potrà portare le proposte di soluzione all'attenzione del Consiglio di Dipartimento per le opportune delibere. A partire dall'anno 2022, il PQA di Ateneo rileva per conto del Corso di Studio l'andamento delle verifiche di apprendimento; nel 2023 il Dipartimento ha messo a disposizione alcuni dati relativi alla prova finale. Il CdS ha rilevato e commentato l'andamento delle verifiche di apprendimento e della prova finale (**[4]RAMAQ-MOI\_23, sezione 5**) e, in caso di anomalie molto evidenti, i docenti titolari degli insegnamenti con tassi di superamento di molto inferiori o superiori alla media di percorso hanno

ricevuto segnalazione durante la discussione dei risultati nel consiglio di CdS di approvazione della RAMAQ, per rivalutare l'adeguatezza della modalità di verifica e del carico di studio previsto.

#### Sintesi

*La pianificazione e il monitoraggio delle verifiche si compie attraverso la definizione del calendario delle attività didattiche, prima, e degli appelli delle prove di profitto e delle sedute di laurea, di conseguenza, secondo i tempi e i modi previsti dal Sistema di gestione AQ del CdS. Il CdS monitora i risultati delle verifiche di apprendimento e gli esiti della prova finale, prevedendo, in particolare per le prime, modalità di intervento in caso di anomalie rilevanti.*

#### Punti di Forza

- Organizzazione efficiente dei calendari con pubblicazione nei tempi previsti

#### Aree di miglioramento

- Non si ravvisano elementi di criticità che suggeriscano aree di miglioramento specifiche

#### Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

##### Documenti chiave:

- Titolo: **[1]RDCS-MOI**  
Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Studi  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art.5, comma 7, Esami e verifiche di profitto.  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[2]SG-AQ-MOI\_23**  
Breve Descrizione: Sistema di Gestione AQ del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Attività 4.01, Definizione del Calendario delle attività formative; Attività 4.02, Organizzazione, svolgimento e definizione del calendario della prova finale  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[3]RRC-MOI\_23**  
Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Azione RRC-2023\_2.5.1, Introduzione di criteri omogenei per la programmazione e comunicazione prove intermedie, pag. 31-32  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[4]RAMAQ-MOI\_23**  
Breve Descrizione: Relazione annuale di monitoraggio dell'AQ del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 5, Analisi del tasso di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.  
Upload / Link del documento:

## D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

*D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.*

*D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.*

### **Autovalutazione (non più di 1.500 parole)**

**D.CDS.2.6.1** Il CdS è erogato in modalità didattica convenzionale e l'aspetto da considerare non si applica

**D.CDS.2.6.2** Il CdS è erogato in modalità didattica convenzionale e l'aspetto da considerare non si applica

### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):**

#### **Documenti chiave:**

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

## D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CDS

### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

*D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.*

*Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.*

*D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.*

*Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.*

*D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.*

*D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.*

*D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.*

*[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

#### **D.CDS.3.1.1**

A causa di un incremento costante degli iscritti fino all'a.a. 2019/2020 e a seguito della segnalazione ai competenti organi di Ateneo, il CdS ha introdotto la programmazione degli accessi al fine di migliorare il contributo dei docenti, per numerosità e qualificazione, ai percorsi di carriera degli studenti. In particolare, i professori strutturati docenti di riferimento del CdS nei settori di base e caratterizzanti erano 9 su 18, richiesti per la numerosità attesa, nel 2020/21, 6 su 15 nel 2021/22, 5 su 9 nel 2022/23 e 2023/24, con il progressivo avvicinamento all'auspicata soglia dei 2/3, raggiunta nel 2024/25. La riduzione degli iscritti ha consentito di migliorare altri indicatori relativi all'erogazione dell'attività didattica: nel 2023, ultimo anno disponibile, ([1]IND-CdS-MOI\_20240406) l'indicatore iC08 ha raggiunto il valore del 87,5%, a fronte del 78,6% del 2020 e del 66,7% del 2021: il dato è in linea con quello medio di ateneo, ancora inferiore a quello degli aggregati di riferimento ma con un significativo recupero della condizione di partenza del 2019. Inoltre, le ore di didattica erogate da docenti a tempo indeterminato (iC19) rappresenta il 66,7%, superiore alla media di area geografica e nazionale. Il valore sale al 72,7% con l'inclusione delle attività didattiche dei ricercatori di tipo B (iC19BIS) e A e B (iC19TER). Infine, il rapporto docenti/studenti (iC27) è significativamente migliorato, assestandosi a 77,9 nel 2023, con una sua progressiva riduzione, pur ancora superiore alle medie di riferimento. Le azioni correttive adottate nel RRC del 2020 ([2]RRC-MOI\_20, Obiettivo n. 2020-3-1 e Obiettivo n. 2020-3-2) hanno pertanto contribuito al miglioramento di alcuni indicatori, sebbene persistano criticità ancora da risolvere. L'analisi delle OPIS ([3]OPIS-MOI\_23) mette in luce l'apprezzamento per le attività didattiche dei docenti e per la loro capacità di stimolare interesse per la materia (D11, 85% nel 2023).

La qualificazione scientifica dei docenti è testimoniata dal loro curriculum e dalle pubblicazioni disponibili e aggiornate su IRIS di Ateneo. Nell'ultima VQR 2015-19, i docenti strutturati afferenti all'area 13b, che contiene la maggioranza dei settori di base e caratterizzanti del CdS, hanno ottenuto un punteggio sulla qualità dei prodotti conferiti R1\_2 pari a 1,01, grazie all'importante contributo di R2, ovvero delle risorse neoassunte. Pertanto, l'algoritmo di dipartimento per la programmazione dei ruoli, che attribuisce al parametro ricerca un peso del 40%, ha consentito di avviare un percorso di crescita e miglioramento continuo della qualificazione del personale docente. La riduzione dell'indicatore iC28 nel 2023 ([1]IND-CdS-MOI\_20240406) al di sotto della soglia degli aggregati regionali e nazionali di riferimento, grazie all'introduzione del numero programmato, unita però ad un persistente ritardo degli studenti nel percorso di carriera, ha indotto il CdS ad avanzare la proposta agli organi di re-introdurre il libero accesso, con la sostanziale revisione della valutazione delle conoscenze iniziali indispensabili e la programmazione di azioni di rafforzamento del tutorato, rivolto soprattutto agli studenti del primo e secondo anno.

Quando i docenti di riferimento nei SSD di base e caratterizzanti non hanno raggiunto il valore dei 2/3 del totale, il CdS, valutate le criticità con il delegato alla didattica dell'Ateneo, ha inserito la programmazione locale del numero

degli accessi, con il conseguente miglioramento nel triennio successivo degli indicatori descritti al punto precedente. Il CdS ha quindi comunicato la criticità e sollecitato azioni correttive.

#### **D.CDS.3.1.2**

Il CdS si avvale a partire dal 2023/24 di 6 docenti tutor, integrando di un'unità la numerosità dei precedenti anni accademici, i cui nominativi e riferimenti sono disponibili sulla [4]SUA-CdS-MOI\_24-Amministrazione-Tutor e adeguatamente pubblicizzati sul [sito di dipartimento](#). I tutor sono individuati sulla base di alcuni criteri che facilitano i compiti loro assegnati: appartengono a SSD di base o caratterizzanti dell'ordinamento, svolgono attività didattica in insegnamenti statutarî, sono distribuiti sui tre anni di erogazione, hanno maturato un'esperienza di lunga data, essendo titolari degli insegnamenti da diversi anni, e sono in numero sufficiente per garantire il coordinamento delle attività organizzative, monitorare l'allineamento dei contenuti degli insegnamenti agli obiettivi formativi specifici del CdS e il loro aggiornamento e offrire assistenza personalizzata agli studenti che ne facciano richiesta. Si avvalgono dei risultati delle OPIS presentati in CICdS e sono coordinati dal delegato all'orientamento in entrata e in itinere, che presiede il monitoraggio delle carriere, con l'ausilio del coordinatore didattico. Questa configurazione consente ai tutor di disporre di un interlocutore autorevole, con informazioni sempre aggiornate sugli indicatori di carriera.

#### **D.CDS.3.1.3**

Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti è valorizzato in modo costante, come si evince dal curriculum vitae e dalle pubblicazioni dei titolari degli insegnamenti, disponibili sul sito di Ateneo, nella pagina della rubrica. Oltre ai fondamenti disciplinari e metodologici, indispensabili per gli insegnamenti nei CdS di primo livello, i docenti inseriscono parti monografiche inerenti i contributi più recenti e stimolanti della ricerca scientifica di cui si occupano, anche adottando modelli narrativi a contenuto divulgativo. Gli studenti, soprattutto a partire dal secondo anno, sono invitati a partecipare a sessioni plenarie della convegnistica di dipartimento, nonché ad attività di terza missione dedicate al dibattito sui temi di interesse più attuale in ambito sociale ed economico. Queste iniziative, opportunamente promosse sul sito di dipartimento, prevedono il coinvolgimento dei docenti come relatori e/o come organizzatori, dando ulteriore testimonianza della loro qualificazione e del loro impegno a integrare conoscenze scientifiche e obiettivi formativi. Infine, gli assegnisti di ricerca, aventi come docenti tutor i titolari degli insegnamenti del CdS, offrono contributi monografici di didattica integrativa finalizzati ad affiancare i contenuti consolidati con approfondimenti sui risultati più recenti del dibattito scientifico.

**D.CDS.3.1.4** Non si applica

#### **D.CDS.3.1.5**

Il CdS comunica e sollecita la partecipazione dei docenti alle iniziative di aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche organizzate dall'Ateneo (<https://facultydevelopment.unimore.it>), erogati sia in presenza sia a distanza e videoregistrati, consentendone la fruizione anche differita. A questi percorsi si aggiungono le attività di formazione e aggiornamento sulla piattaforma Teams e Moodle e i corsi di lingua inglese per l'insegnamento erogati annualmente dal Centro Linguistico di Ateneo.

Il CdS proviene da un'esperienza decennale, durante la quale alla modalità didattica convenzionale è stata affiancata quella a distanza, erogata dagli stessi docenti titolari. La maggior parte dei docenti ha quindi acquisito un'esperienza rilevante nella concomitante e parallela erogazione, sfruttando le sinergie della doppia modalità e concertando il ricorso a metodologie didattiche trasferibili nei due contesti. A seguito di questo percorso, il CdS ha deciso, a partire dall'a.a. 2017/18, di convertire la modalità doppia in una singola e integrata attraverso il ricorso al servizio di supporto Onelab. A tal fine, è stato istituito un gruppo di lavoro che ha predisposto linee guida per la nuova modalità, individuando anche gli standard tecnici da osservare. Un anno dopo l'avvio della sperimentazione, la crisi pandemica ha accelerato il processo di adozione di soluzioni metodologiche e tecniche innovative, quasi completamente trattenute alla conclusione dell'emergenza sanitaria. Il progetto è ancora in evoluzione e ha già fornito alcune risultanze e associazioni tra il servizio offerto e i percorsi di carriera degli studenti ([5]FUR\_21). È pertanto possibile concludere che questa iniziativa è sicuramente un'occasione per la condivisione di metodi e materiali didattici e per la valutazione e verifica degli apprendimenti tra docenti dello stesso e altri corsi di studio erogati dal dipartimento. La competenza acquisita dai docenti rimane però di natura prevalentemente esperienziale, seppur affiancata dalle competenze scientifiche del coordinatore della sperimentazione, il prof. Marco Furini, che si occupa di comunicazione digitale multimediale, e supportata da molteplici occasioni di confronto collegiale. Non esiste però ancora un piano di azione formalizzato del Cds per l'aggiornamento delle competenze metodologiche e didattico/pedagogiche.

## Sintesi

*Dopo un percorso triennale di correzione delle criticità emerse, i docenti del CdS sono adeguati nel numero e per la qualificazione a sostenere le esigenze didattiche. Nell'assegnazione degli insegnamenti viene valorizzata la corrispondenza tra competenze scientifiche e obiettivi formativi, con una completa corrispondenza tra SSD del docente e dell'insegnamento. I tutor sono qualificati per assistere gli studenti. Il CdS promuove la partecipazione ai corsi di aggiornamento e formazione erogati dall'Ateneo ma non ne prevede di specifici auto-organizzati.*

## Punti di Forza

- Sostanziale miglioramento del contributo dei docenti, per numero e qualificazione, alle esigenze didattiche del CdS
- Integrazione delle competenze di erogazione della didattica in presenza e a distanza

## Aree di miglioramento

- Formalizzazione di un piano per l'aggiornamento e il miglioramento delle competenze metodologiche e didattico/pedagogiche, con particolare riferimento agli strumenti multimediali

## Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

### Documenti chiave:

- Titolo: **[1]IND-CdS-MOI\_20240406**  
Breve Descrizione: Scheda degli indicatori del Corso di Studi al 06/04/2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori iC08, iC18, iC19, iC19BIS, iC19TER, iC27, iC28  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[2]RRC-MOI\_20**  
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studi, 2020  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivo n. 2020-3-1 e Obiettivo n. 2020-3-2, pag. 23  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[3]OPIS-MOI\_23**  
Breve Descrizione: Risultati dei questionari sull'opinione degli studenti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domande D11, relativa all'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[4]SUA-CdS-MOI\_24-Amministrazione-Tutor**  
Breve Descrizione: La parte amministrazione della scheda SUA del corso di studio raccoglie informazioni sull'offerta didattica erogata e programmata e sui titolari delle attività citate  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutor, che a norma del regolamento didattico di ateneo, possono essere docenti strutturati, a contratto oppure assegnisti e dottorandi  
Upload / Link del documento
- Titolo: **[5]FUR\_21**  
Breve Descrizione: Prime evidenze tra servizio offerto e percorsi di carriera  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento Completo  
Upload / Link del documento

## D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

*D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.*

*[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].*

*D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.*

*[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

*D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.*

*[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

*D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.*

*[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].*

*D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.*

*[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*

### **D.CDS.3.2.1**

La sede del Dipartimento è dotata di 11 aule, con una distribuzione delle capienze allineata con il fabbisogno reale; dispone di sale studio dedicate all'autoapprendimento individuale e di gruppo e, al piano terra, della biblioteca interdipartimentale della sede di Reggio Emilia, che offre l'accesso al materiale bibliografico tradizionale e alle banche dati dell'Ateneo e ulteriori spazi per lo studio individuale. Dispone di due laboratori informatici di ottanta postazioni ciascuno, virtualizzati e quindi con i software necessari per l'erogazione degli insegnamenti a contenuto laboratoriale ed interattivo sempre aggiornati. Gli studenti possono accedervi durante le ore di lezione e le prove d'esame e su richiesta con la presenza di un docente di supporto. A partire dal 2021 è stata potenziata la rete wi-fi e, ad oggi, l'infrastruttura può considerarsi efficiente. Tutta l'attività didattica del CdS è concentrata presso un'unica sede, con i conseguenti vantaggi logistici per gli studenti frequentanti. Le aule non occupate dalle lezioni sono a disposizione degli studenti per attività individuali o di gruppo.

Tutte le aule e i laboratori sono dotati dell'infrastruttura per l'utilizzo di materiali didattici tradizionali e multimediali e per la videoregistrazione delle lezioni.

Prima dell'inizio di ogni semestre, il personale tecnico verifica il corretto funzionamento dell'infrastruttura per l'erogazione della didattica ed almeno una unità di personale è a disposizione ogni giorno, a copertura di tutti slot erogati, per eventuali emergenze o malfunzionamenti. I docenti dispongono inoltre di linee guida per tutti gli aspetti tecnici, regolarmente distribuite tramite mail.

Esiste un'unità di personale dedicata all'aggiornamento del sito Onelab e il coordinatore didattico predispone la piattaforma Moodle per la didattica DCE all'inizio di ogni anno accademico, invia le istruzioni all'uso ed è a disposizione per la consulenza personalizzata ai docenti.

Le attrezzature e le risorse a disposizione della didattica sono apprezzate dagli studenti, come confermano i risultati delle OPIS (**[1]OPIS-MOI\_23**), con le domande D12 e D13 (giudizi positivi nel 85,9% e 85,7% dei casi, rispettivamente) e quelli della soddisfazione dei laureati (**[2]AL-S-MOI\_24**), secondo i quali le aule sono adeguate per l'88% dei rispondenti, pressoché in linea con l'aggregato regionale e nazionale, i laboratori informatici per il 67%, con il giudizio formulato prima della conclusione dei lavori della seconda aula informatica. Il giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche raggiunge il 98% dei consensi, come lo spazio e i servizi della biblioteca.

### **D.CDS.3.2.2**

Il personale offre i servizi di supporto alla didattica, descritti nel piano di sviluppo dipartimentale delle risorse umane, ed è organizzato sulle seguenti aree di responsabilità: Gestione piani di studio e Carriere; Coordinamento didattico; Tirocini, Orientamento in Itinere e in Uscita; Mobilità Studentesca; Ufficio Lauree, Supporto informatico alle strutture, ai docenti e agli studenti. Tutte le aree di responsabilità prevedono orari di ricevimento telefonico, a distanza e in presenza e rispondono con puntualità alle istanze e richieste di docenti, studenti e amministrazione centrale per garantire la corretta erogazione dell'attività didattica. La qualità dei servizi di supporto fornito dal personale è monitorata attraverso l'analisi annuale della soddisfazione dei laureati, a cui si aggiunge la rilevazione annuale delle opinioni sui servizi, associata al progetto *Good Practice*. La relazione di sintesi sugli esiti della rilevazione *Good Practice* del 2023 (disponibile [nella sezione riservata del PQA](#)) assegna ai servizi di supporto alla didattica un giudizio positivo espresso dal 96,3% degli studenti del primo anno, ancora positivo ma più basso e ancora in linea con l'ateneo

per gli studenti degli anni successivi, e il miglior giudizio di ateneo in merito alla capacità di servizio, espresso da DDA e PTA (5,33 su una media di ateneo di 4,01). L'indagine sulla soddisfazione dei laureati fornisce i risultati relativi all'apprezzamento dei servizi da parte degli studenti; consente di monitorare la qualità dei servizi erogati dall'ufficio Placement di Ateneo (relativi all'orientamento allo studio post-laurea, all'orientamento al lavoro e per il sostegno al lavoro) e dalle Segreterie, senza ulteriori specificazioni: i risultati sono abbastanza stabili, senza rilevanti inversioni di tendenza positive o negative. In ragione delle difficoltà di lettura delle informazioni AlmaLaurea, che fanno riferimento ad aggregati molto ampi e non finalizzati a specifiche esigenze conoscitive sulla capacità di servizio del Dipartimento, il Piano Strategico di Dipartimento prevede di costruire uno strumento di misurazione più puntuale, da somministrare agli studenti, anche al fine di individuare fabbisogni inevasi ([3]PI-DCE\_2325, azione ST.1.1.DCE1). Infine, la qualità dei servizi offerti dal personale tecnico amministrativo può essere monitorata anche attraverso la valutazione annuale dell'attività ordinaria e per obiettivi, a cura del Direttore di Dipartimento. La valutazione della prestazione riguarda la capacità di pianificare e organizzare le attività di lavoro e di proporre soluzioni innovative capaci di migliorare i servizi alla didattica, il grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, l'attenzione alle esigenze dell'utenza e alla soluzione dei problemi. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuali è invece specifica in funzione delle assegnazioni annuali. I risultati ottenuti dal personale del dipartimento negli ultimi sei anni sono eccellenti.

#### **D.CDS.3.2.3**

Il personale tecnico amministrativo è coinvolto nell'implementazione del Piano strategico di Dipartimento, per quanto di competenza, attraverso la partecipazione alle Commissioni stabili e ai gruppi di lavoro ad hoc costituiti, per il perseguimento degli obiettivi e per l'esecuzione delle azioni correlate. In questo quadro di coordinamento delle risorse umane dipartimentali, il personale svolge le attività assegnate sulla base di una ripartizione delle responsabilità di processo, definite in modo chiaro e comunicate a tutti i fruitori di servizio sul sito di Dipartimento, alla pagina <https://www.dce.unimore.it/it/dipartimento/organ-e-referenti-del-dipartimento>. La descrizione dell'assetto organizzativo è contenuta nel Piano strategico di Dipartimento ([3]PI-DCE\_2325, par.15) e il Piano di sviluppo delle risorse umane ([4]PSRU\_23) contiene la descrizione dei centri di responsabilità. Lasciando a quest'ultimo l'elenco dettagliato dei processi presidiati da ciascuna unità, la ripartizione dei compiti per la gestione delle attività didattiche prevede un centro di responsabilità relativo all'offerta formativa programmata ed erogata, alla gestione dei tutor, all'ascolto individuale degli studenti, all'organizzazione dell'orario delle lezioni e degli appelli d'esame, un secondo relativo alla gestione delle carriere, con i percorsi di abbreviazione, i riconoscimenti dei crediti acquisiti all'estero e l'approvazione e autorizzazione di attività extracurricolari, un terzo relativo alla gestione dei tirocini e all'orientamento in itinere ed in uscita ed, infine, un quarto impegnato nella mobilità studentesca e nella programmazione e gestione delle sedute di laurea. Oltre alle attività assegnate ai centri di responsabilità, il Dipartimento definisce annualmente i suoi obiettivi di struttura, concertati con il personale che se ne fa pertanto carico, insieme ad ulteriori obiettivi individuali, concordati con il Direttore. Oltre agli obiettivi di struttura e individuali, sono previste azioni di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi erogati dai centri di responsabilità di competenza.

#### **D.CDS.3.2.4**

Il personale tecnico amministrativo partecipa con continuità ai corsi di formazione e qualificazione e il dipartimento stimola ed accoglie con favore l'impegno in tal senso. Negli ultimi tre anni il personale ha partecipato complessivamente a oltre 530 ore di formazione, a conferma dell'elevato commitment raggiunto.

#### **D.CDS.3.2.5**

L'ottima fruibilità dei servizi da parte di docenti e studenti può essere misurata indirettamente attraverso l'assenza di reclami sistematici indirizzati al Direttore di dipartimento, relativi ai centri di responsabilità indicati al punto **D.CDS.3.2.3**. Le misure complessive di performance (e quindi non specifiche di fruibilità) sono rinvenibili nelle OPIS, in relazione alle aule, attrezzature e infrastrutture, nella relazione di sintesi prodotta dal PQA sul progetto *Good Practice* e nel giudizio di soddisfazione dei laureati (cfr. **D.CDS.3.2.1** e **D.CDS.3.2.2**). Come indicato, questi strumenti non raccolgono giudizi puntuali sui singoli servizi offerti e frequentemente (cfr. AlmaLaurea) misurano l'apprezzamento per attività o processi condivisi dal Dipartimento e dall'Amministrazione Centrale. Questa è la ragione per cui il Dipartimento ha deciso di integrare la dotazione informativa già disponibile ([3]PI-DCE\_2325, azione **ST.1.1.DCE1**).

*La sede del Dipartimento è ben attrezzata con tutte le infrastrutture necessarie a supporto delle attività didattiche. Il personale di supporto offre servizi efficaci, sulla base delle responsabilità di processo associate a ciascuno, e le performance sono sempre eccellenti. Il Dipartimento promuove la partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento del personale e la capacità di servizio è verificata dall'Ateneo attraverso il progetto Good Practice.*

**Punti di forza**

- Buona dotazione di aule, attrezzature e infrastrutture
- Buon apprezzamento dei servizi a supporto della didattica

**Aree di miglioramento**

- Migliorare la capacità di servizio, anche attraverso la misurazione della soddisfazione per i servizi erogati, fornendone una tassonomia analitica al fine di identificare fabbisogno inavaso

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

**Documenti chiave:**

- Titolo: **[1]OPIS-MOI\_23**  
Breve Descrizione: Risultati dei questionari sull'opinione degli studenti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domande D12 e D13, relative al giudizio sulle aule, i locali e le attrezzature  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[2]AL-S-MOI\_24**  
Breve Descrizione: Rapporto AlmaLaurea, Risultati, Soddisfazione dei laureati  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Soddisfazione aule, laboratori, attrezzature, spazi individuali di studio, biblioteche, T.14, pag. 11, T.15, pag.12, T.15b, pag. 13, T.16, pag. 14, T.17, pag. 15  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[3]PI-DCE\_2325**  
Breve Descrizione: Piano strategico integrato di dipartimento, 2023-25  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Azione ST.1.1.DCE1, pag. 21; par.15, pag. 24  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[4]PSRU\_23**  
Breve Descrizione: Piano di sviluppo delle risorse umane  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagg. 2-10  
Upload / Link del documento:

## *D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS*

### **D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

*D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.*

*D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.*

*D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.*

*D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.*

*D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.*

#### **D.CDS.4.1.1**

Il CdS consulta le parti interessate esterne con cadenza annuale tramite il comitato d'indirizzo avente carattere dipartimentale, mantenuto in questa forma a seguito della proposta di finalizzazione per CdS, non accolta dagli stakeholders esterni nella seduta del 29/01/2018. Nel 2019, la tradizionale consultazione non è avvenuta, soprattutto in ragione di consultazioni specifiche destinate all'istituzione di un nuovo CdS nella stessa classe L-18, durante le quali i profili in uscita di questo CdS sono stati comunque valutati e confermati dalle parti interessate esterne per il carattere di complementarità rispetto alla nuova offerta. A partire dal 2020, il comitato d'indirizzo si è riunito con cadenza annuale in una versione estesa e rivisitata (cfr. D.CDS.1.1.2), al fine di raccogliere una maggiore ampiezza di opinioni sui profili in uscita. Negli anni 2020-2023 la consultazione è avvenuta restituendo in via preliminare le informazioni relative ai principali indicatori di performance di ogni CdS, sulla cui base si è aperta la riflessione collegiale con la proposta di eventuali azioni correttive, da avviare sotto la responsabilità del Presidente di CdS. Nella ultima consultazione del CI, in coerenza con le linee guida aggiornate dal POA di Ateneo nel 2023, sono stati presentati profili in uscita, funzioni in contesto di lavoro e competenze di funzione, nonché gli ultimi dati disponibili sulla soddisfazione e sulla situazione occupazionale dei laureati. I profili in uscita del CdS sono stati confermati sia per la loro attualità, attestata anche dal rapporto previsivo Excelsior 2023-2027, sia per le buone performance nel mondo del lavoro. È stata inoltre valutata l'opportunità di rinviare a incontri successivi un'analisi più puntuale della coerenza della struttura del CdS, in previsione della revisione di ordinamento da adottare a norma del DM 1648/23 entro il 2024. Per questa ragione, nella riunione del 31 Maggio 2024 al comitato è stata presentata la struttura attuale dell'offerta in una matrice sintetica relativa alle competenze nelle funzioni di lavoro e ai principali obiettivi e contenuti degli insegnamenti, rinviando a settembre il confronto puntuale con i singoli nuclei dei CI (imprese, Associazioni di Categoria, Enti e Istituzioni locali). Gli esiti della consultazione delle parti interessate sono stati discussi in passato (fino al 2022) in Consiglio di Dipartimento e a seguito del **[1]RRC-MOI\_23, azione RRC-2023-4.1.1**, portati al primo CICdS del 2024 (**[2]CICdS-MOIMCI\_ 20240228**). A prescindere dalla sede di discussione, le osservazioni del CI hanno sempre costituito una base di riflessione per intervenire e migliorare l'offerta formativa, anche senza l'aggiornamento dei profili, oggetto di riprogettazione nel 2024.

#### **D.CDS.4.1.2**

Gli studenti possono rendere note le loro osservazioni e le loro proposte di miglioramento, tramite i loro rappresentanti, in Consiglio di Dipartimento, e tramite la componente studentesca nella CPDS. Esiste inoltre una procedura per segnalazioni relative ai servizi di supporto, con l'indirizzo mail [didattica.dce@unimore.it](mailto:didattica.dce@unimore.it), che riceve e processa in modo accurato e completo tutte le osservazioni pervenute e riferisce al Presidente di CdS e al Direttore di Dipartimento. In caso di segnalazioni e reclami relativi ai contenuti degli insegnamenti e alle verifiche di profitto, gli studenti sono invitati a contattare il docente titolare e/o il presidente di CdS, che a sua volta si fa carico delle osservazioni, le porta in CICdS e, a seconda della natura della segnalazione, in Consiglio di Dipartimento per le opportune decisioni.

La sede naturale nella quale i docenti possono portare osservazioni e suggerimenti di miglioramento è costituita dal CICdS, in cui vengono sistematicamente presentati i risultati della CPDS, dell'opinione degli studenti, della soddisfazione dei laureati, dei tassi di occupazione e delle verifiche di apprendimento. Queste riunioni costituiscono il naturale contesto nel quale emergono le proposte di azione per il miglioramento dell'attività didattica. Il risultato

del confronto è formalizzato nella RAM-AQ, con l'indicazione delle criticità e delle azioni correttive previste, con i relativi responsabili, tempi e risultati attesi.

Un'ulteriore sede di confronto è costituita dalla Commissione Didattica, Orientamento in Itinere e in Uscita che, nella sua funzione di concertazione delle azioni relative all'interna offerta formativa di Dipartimento, è luogo di proposta di azioni 'trasversali' da portare poi all'attenzione del CICdS per l'opportuna valutazione da parte dei suoi componenti.

#### **D.CDS.4.1.3**

Il Consiglio di CdS analizza sistematicamente l'opinione degli studenti e valuta i principali risultati dell'analisi della soddisfazione dei laureati e della situazione occupazionale; presenta e discute anche l'andamento dei principali indicatori della SMA e le criticità emergenti, con le evidenze documentate in RAMAQ. La relazione annuale della CPDS è oggetto di analisi nella prima riunione annuale del CICdS, che si tiene, di norma, entro il mese di febbraio. Le raccomandazioni e i suggerimenti della CPDS sono presentati e valutati in modo puntuale, con la conseguente adozione di azioni di miglioramento, per le quali sono previste responsabili, tempi di esecuzione, risultati attesi e relativo monitoraggio annuale, puntualmente restituiti nella RAMAQ. Il CICdS, con il Presidente e suoi delegati, partecipa alle riunioni del PQA di Ateneo, aventi per oggetto la presentazione delle Linee Guida ed il loro aggiornamento in merito al Sistema di gestione AQ del CdS e di tutta la base documentale adottata, in linea con le decisioni degli organi competenti. Le linee guida sono poi recepite con la presentazione in CICdS, al fine di condividere e dare visibilità ai processi adottati dal PQA per l'analisi sistematica dei dati. Inoltre, il Presidente del CdS e il gruppo di gestione AQ presentano e recepiscono le raccomandazioni e i suggerimenti del NdV in caso di audit interne, come accaduto a seguito dell'audit del 25/02/2021 ([3]CICdS-MOIMCI-AU\_21 e [4]CICdS-MOIMCI-AU\_22). Infine, il Presidente di CdS o suo delegato partecipa all'annuale audit di Ateneo e ne condivide i punti salienti nelle sedi opportune.

#### **D.CDS.4.1.4**

La gestione dei reclami degli studenti avviene secondo una procedura proposta dalla Commissione Didattica, Orientamento in Itinere e in Uscita e approvata nel Consiglio di Dipartimento del 18.05.2023 (disponibile al link: <https://www.dce.unimore.it/it/didattica/segnalazioni-e-reclami>). Le criticità emergenti, in funzione della loro natura e dei soggetti/attività coinvolte, possono trovare soluzione puntuale o essere demandate al CICdS e agli organi collegiali consultivi e deliberativi del Dipartimento, se necessario. La procedura adottata, certamente migliorabile, consente di prendere in carico le criticità emergenti, proprio in ragione della 'rete di soggetti' attivati a tal fine, e si affiancherà alla proposta più strutturata proveniente dal PQA per la raccolta dei suggerimenti e dei reclami da parte delle parti interessate interne (POAnQ\_24, Obiettivo 1, pag.7).

#### **D.CDS.4.1.5**

Il Cds analizza i problemi, individua le possibili cause e definisce, ove necessario e nel suo dominio di competenza, azioni di miglioramento. I problemi sono individuati attraverso la lettura critica dei dati strutturati e organizzati su base annuale, provenienti dalla relazione annuale della CPDS, dalla SMA, dalle OPIS, dal rapporto AlmaLaurea sulla Soddisfazione dei Laureati e sulla situazione occupazionale, dal monitoraggio delle carriere e dalle valutazioni degli Enti Esterni ospitanti i tirocinanti del CdS. Si avvale, inoltre di indagini ad hoc, svolte da gruppi di lavoro delle Commissioni Consultive, sulla base di esplicite richieste provenienti dal CdS o dal Dipartimento. Infine, ricorre anche a dati destrutturati relativi a segnalazioni e reclami relativi ai servizi di supporto o alle attività didattiche e di verifica. In fase di valutazione associa ai dati quantitativi e qualitativi critici una o più probabili cause, e sulla base di queste, propone azioni di miglioramento, contenute nella RAMAQ ([5]RAMAQ-MOI\_23) e nei verbali di CICdS. Le azioni correttive sono in genere implementate dal Gruppo di Gestione AQ (coincide con il Gruppo di Riesame), nella sua versione collegiale o con deleghe individuali, e, se necessario, portate per le inerenti delibere in Consiglio di Dipartimento.

Sintesi

*Il CdS tiene in considerazione gli esiti della consultazione delle parti interessate, raccoglie osservazioni e suggerimenti da docenti, studenti e personale tecnico amministrativo, analizza l'opinione degli studenti, la soddisfazione e la situazione occupazionale dei laureati, le osservazioni della CPDS, le relazioni annuali e di riesame del PQA e del NdV e dispone di una procedura per suggerimenti e reclami degli studenti. Tutta la documentazione è a supporto per l'individuazione delle criticità e per le azioni di miglioramento.*

**Punti di forza:**

- Processi adeguatamente strutturati che consentono la consultazione sistematica delle parti interessate esterne e interne

**Aree di miglioramento:**

- Migliorabile la documentazione formale dei processi di gestione AQ del CdS

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

**Documenti chiave:**

- Titolo: **[1]RRC-MOI\_23**  
Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studi, 2023  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Azione RRC-2023-4.1.1  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[2]CICdS-MOIMCI\_20240228**  
Breve Descrizione: Verbale del Consiglio Interclasse di Corso di studio  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione: Esiti consultazione delle parti interessate, pagg. 3-4  
Upload / Link del documento: consultabili nell'area riservata:
- Titolo: **[3]CICdS-MOIMCI-AU\_21**  
Breve Descrizione: Raccolta verbali del Consiglio Interclasse di Corso di studio del 2021 relativi alle azioni in risposta alle raccomandazioni e ai suggerimenti a seguito dell'audit interna del NdV del 25 febbraio 2021  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagg. 2- 9,11,12,18,21,23,25  
Upload / Link del documento: consultabili nell'area riservata:
- Titolo: **[4]CICdS-MOIMCI-AU\_22**  
Breve Descrizione: Raccolta verbali del Consiglio Interclasse di Corso di studio del 2022 relativi alle azioni in risposta alle raccomandazioni e ai suggerimenti a seguito dell'audit interna del NdV del 25 febbraio 2021  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagg. 3, 5-9, 13, 17, 19, 20  
Upload / Link del documento: consultabili nell'area riservata:
- Titolo: **[5]RAMAQ-MOI\_23**  
Breve Descrizione: Relazione annuale di monitoraggio dell'AQ del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento completo, a titolo d'esempio, anche anni precedenti  
Upload / Link del documento:

## D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

*D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.*

*D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.*

*D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.*

*D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.*

*D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.*

*D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.*

*[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

### **D.CDS.4.2.1**

Il CdS effettua il monitoraggio degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti in coerenza con il Sistema di Gestione AQ del CdS. In particolare, il Presidente del CdS, insieme al Gruppo di Gestione AQ, verifica l'adeguatezza del Comitato d'Indirizzo (**[1]SG-AQ-MOI\_23, attività 1.01**) e condivide con gli altri CdS in Consiglio di Dipartimento l'eventuale aggiornamento. Di norma nel mese di dicembre di ogni anno, il Dipartimento convoca la riunione del CI e propone un'analisi delle corrispondenze tra profili in uscita, funzione in contesto di lavoro e competenze nella funzione, anche alla luce degli ultimi risultati sulla soddisfazione dei laureati e sulla situazione occupazionale. Dal 2024 il Presidente di CdS restituisce l'esito della consultazione nel CICdS e contestualmente condivide e propone i necessari aggiornamenti degli obiettivi formativi specifici, delle aree di apprendimento e della Matrice di Tuning del CdS, sottoposti all'analisi preliminare del Gruppo di Gestione AQ del CdS (**[1]SG-AQ-MOI\_23, attività 2.02, 3.01**). Descrive, inoltre, i punti di criticità rilevati dalla CPDS e propone le azioni correttive di miglioramento. Infine, individua nel gruppo di gestione AQ i responsabili per il controllo degli obiettivi, dei contenuti, dei metodi di insegnamento e delle modalità di verifica degli apprendimenti delle schede di insegnamento per l'a.a. successivo (**[1]SG-AQ-MOI\_23, attività 4.03**), che viene completato entro il mese di settembre di ogni anno.

Il coordinamento didattico tra insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale delle verifiche e delle attività di supporto sono processi che il Presidente di CdS e il gruppo di gestione AQ del CdS condividono con la Commissione Didattica, Orientamento in Itinere e in Uscita e il Consiglio di Dipartimento, nelle modalità descritte in sintesi di seguito. Il Presidente di CdS conferma o propone modifiche per l'offerta formativa programmata ed erogata in Consiglio di Dipartimento, che delibera in merito. Dopo il caricamento dell'offerta sul gestionale esse3, il coordinatore didattico provvede alla predisposizione dell'orario delle lezioni, in coerenza con il calendario didattico deliberato di norma entro i primi due mesi dell'anno e delle date di appello delle sessioni, nelle modalità e nei tempi descritti al punto **D.CDS.2.5.1**. Il supporto del gestionale integrato EasyAcademy consente, grazie alla possibilità di imporre vincoli di redazione coerenti con le esigenze di erogazione, di ottenere soluzioni efficienti ed efficaci.

Nel caso di criticità, molto rare in ragione degli efficaci supporti informatici utilizzati, interviene, con funzioni consultive, la Commissione Didattica, Orientamento in Itinere e in Uscita e, se necessario, il Consiglio di Dipartimento, con le opportune delibere. Tutti i servizi di supporto, per loro natura trasversali, sono erogati sulla base dell'assegnazione dei compiti ai centri di responsabilità e sono coordinate dal Direttore di Dipartimento e dai delegati di competenza.

### **D.CDS.4.2.2**

Il CdS monitora l'aggiornamento dei risultati di apprendimento attesi, in coerenza con gli obiettivi formativi alla luce dell'evoluzione dei contributi scientifici degli ambiti disciplinari nei quali è articolata l'offerta e si confronta su progetti di innovazione didattica. Verifica la presenza nei contenuti formativi dei fondamenti teorici e metodologici che garantiscono le conoscenze necessarie per intraprendere una carriera di studi di secondo livello con buoni livelli di performance nei tempi e nei risultati, in particolare nella classe LM-77, sbocco naturale del CdS.

#### **D.CDS.4.2.3**

Il CdS monitora i principali indicatori contenuti nella scheda annuale di monitoraggio ([2]SMA-MOI\_23). L'attenzione è dedicata, sempre con un confronto con gli aggregati di classe regionale e nazionale, agli indicatori di gruppo A per la regolarità della carriera, con un'attenzione particolare all'incidenza degli studenti che acquisiscono 40 CFU nell'anno solare e ai tempi di conseguimento del titolo; di gruppo B per l'andamento della mobilità studentesca e la capacità di attrarre studenti con il titolo di livello precedente conseguito all'estero; di gruppo E, insieme agli indicatori di sperimentazione relativi alla regolarità delle carriere, per il percorso di carriera e i tassi di abbandono, che costituiscono ancora, insieme alla ridotta produttività (indicatori A), una criticità del CdS, cui il Consiglio ha dedicato negli anni sistematiche azioni correttive ([3]RRC-MOI\_20, **Obiettivi 2020-3-1; 2020-3-2; 2020-5-1; [4]RRC-MOI\_23, azioni RRC-2023\_2.1.1, RRC-2023-4.1.1**), agli Indicatori di sperimentazione relativi alla soddisfazione e all'occupabilità e infine quelli relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docente, che hanno rappresentato dal 2020 uno dei principali driver per gli interventi migliorativi. I risultati delle analisi sono riportati anche nella SUA CdS ([5]SUA-CdS-MOI\_24). La [relazione annuale del NdV](#) dedica, infine, un'analisi molto dettagliata agli indicatori di percorso, confrontando i risultati con gli Atenei di 'controllo' che rendono significativa la comparazione.

#### **D.CDS.4.2.4**

Il Dipartimento ha controllato le verifiche di apprendimento e le prove finali negli anni attraverso alcune statistiche, prodotte in passato in autonomia dal Dipartimento, al fine di costruire e aggiornare, con il numero di esami e il numero di tesi seguite dai docenti, l'algoritmo per la distribuzione dei punti organico destinati ai professori e ai ricercatori. A partire dal 2023 una nuova sezione della RAMAQ è destinata all'analisi, sulla base di evidenze fornite dal PQA di Ateneo ([6]RAMAQ-MOI\_23, **sezione 5**), del tasso di superamento degli esami, con l'esito medio conseguito nelle verifiche di apprendimento, e dei punteggi conseguiti con l'elaborato della prova finale. L'analisi è finalizzata ad individuare i punti di criticità emergenti e ad ipotizzarne le cause, sulla cui base sono proposte le azioni correttive, i cui esiti sono monitorati in itinere dal Gruppo di Gestione AQ e annualmente dal CdS, con l'approvazione della RAM-AQ, nella sezione corrispondente.

#### **D.CDS.4.2.5**

Il CdS monitora la soddisfazione dei laureati e la situazione occupazionale con i rapporti annuali AlmaLaurea, sintetizzati dal PQA, li compara con gli aggregati regionali e nazionali di riferimento e rende evidenza dell'analisi nella scheda SUA CdS ([5]SUA-CdS-MOI\_24, **quadro B7 e C2**). Anche l'indicatore iC25 della SMA è un dato oggetto di valutazione e monitoraggio da parte del CdS. Il presidente di CdS, infine, porta all'attenzione del CI gli esiti della soddisfazione e della situazione occupazionale al fine di valutare l'adeguatezza dei profili in uscita, delle funzioni in contesto di lavoro e delle competenze associate alla funzione.

#### **D.CDS.4.2.6**

Il Cds definisce le azioni di miglioramento sulla base dei principali report prodotti dagli organi e dai servizi di supporto di Ateneo, dagli Enti Esterni e dal Ministero, secondo le indicazioni fornite di seguito, in linea con i processi previsti dal Sistema di Gestione AQ del CdS. Analizza la relazione annuale della CPDS, rileva le raccomandazioni e le segnalazioni per individuare azioni correttive con relativi risultati attesi ([6]RAM-AQ-MOI\_23, **sezione 1**); monitora le OPIS, con le evidenze riportate nella RAM-AQ ([6]RAM-AQ-MOI\_23, **sezione 2**) e nella SUA-CdS e, a tal fine, confronta i principali risultati del CdS con quelli medi di Ateneo, disponibili nella [Relazione annuale del NdV di rilevazione delle OPIS](#). Analizza e valuta i risultati AlmaLaurea (vedi punto **D.CDS.4.2.5**), l'andamento degli indicatori della SMA ([2]SMA-MOI\_23), sempre confrontandoli con gli aggregati di riferimento, e i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale. Integra, se necessario e possibile, i dati disponibili, prodotti dal PQA e dal NdV, con report interni di dipartimento, per identificare in modo più preciso le possibili concause delle criticità emergenti. Si avvale della documentazione prodotta dal NdV a seguito di audit interne e avvia le attività in risposta alle raccomandazioni e ai suggerimenti emergenti. Le basi di dati citate fino ad ora costituiscono sempre il quadro di riferimento per una riflessione sulle azioni di miglioramento, per le quali si identificano responsabili di attuazione, risultati attesi e tempi di esecuzione, sottoposti a monitoraggio in itinere e conclusivo. Gli attori responsabili e a supporto dell'analisi delle criticità, della definizione delle azioni di miglioramento e della loro implementazione, sono diversi e indicati, a seconda dei processi e delle attività coinvolte, nel Sistema di Gestione AQ del CdS.

*Il CdS monitora obiettivi formativi, percorsi e metodi didattici, coordinando e razionalizzando le attività didattiche e di supporto. Aggiorna periodicamente l'offerta formativa secondo le innovazioni scientifiche e didattiche. Monitora, confrontandoli con le medie di riferimento, gli indicatori di percorso degli studenti e la soddisfazione e la situazione occupazionale dei laureati. Definisce azioni di miglioramento continuo a seguito dell'analisi dei dati forniti dall'Ateneo, dal Ministero, dagli Enti esterni, in linea con il Sistema di Gestione AQ.*

**Punti di forza:**

- Ricorso sistematico ed analitico a tutte le principali fonti disponibili e puntuale identificazione delle azioni di miglioramento

**Aree di miglioramento:**

- Estensione del Gruppo di Gestione AQ al fine di migliorare la specializzazione delle competenze

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

**Documenti chiave:**

- Titolo: **[1]SG-AQ-MOI\_23**  
Breve Descrizione: Sistema di Gestione AQ del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Attività 1.01, Identificazione e selezione delle Parti Interessate; Attività 2.02, Definizione degli Obiettivi Formativi Specifici, delle Aree di Apprendimento del Corso di Studio, dei Risultati di Apprendimento attesi e delle Attività affini e integrative; Attività 3.01, Progettazione del Processo Formativo e definizione della sua organizzazione; Attività 4.03, Verifica di completezza delle informazioni contenute nelle Schede Insegnamento  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[2]SMA-MOI\_23**  
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale degli indicatori del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento completo  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[3]RRC-MOI\_20**  
Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studi, 2020  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivi 2020-3-1, 2020-3-2, 2020-5-1, per la regolarizzazione delle carriere, pagg. 23, 34  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[4]RRC-MOI\_23**  
Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studi, 2023  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Azioni RRC-2023\_2.1.1, RRC-2023-4.1.1, per la regolarizzazione delle carriere, pagg. 30, 50  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[5]SUA-CdS-MOI\_24**  
Breve Descrizione: La sezione A4 descrive obiettivi formativi del CdS, percorso formativo e Aree di apprendimento  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B7, Soddisfazione dei laureati; Quadro C2, situazione occupazionale dei laureati  
Upload / Link del documento:
- Titolo: **[6]RAMAQ-MOI\_23**  
Breve Descrizione: Relazione annuale di monitoraggio dell'AQ del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 1, Osservazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti; Sezione 2, Analisi delle opinioni degli studenti (OPIS); Sezione 5, Analisi del tasso di superamento delle verifiche e dell'esito delle prove finali  
Upload / Link del documento: